

Situazione patrimoniale al 30 settembre 2012 *ex art. 2501-quater del codice civile*

Unipol
GRUPPO



MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Sede Legale e Direzione

20161 Milano - Via Senigallia, 18/2
Tel. (+39) 02.6402.1 - Fax (+39) 02.6402.2331
www.milass.it

Capitale sociale € 373.682.600,42 int. vers. - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00957670151 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni (art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966) Iscritta alla Sez. I dell'Albo Imprese presso l'Isvap al n. 1.00010 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

INDICE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012

| | | |
|--|------|----|
| ORGANI SOCIETARI..... | Pag. | 4 |
| RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE | | |
| PARTE A - Informazioni sulla gestione..... | Pag. | 7 |
| Gestione Assicurativa..... | Pag. | 11 |
| Gestione Patrimoniale e Finanziaria..... | Pag. | 28 |
| Fatti di rilievo verificatisi successivamente al 30 Settembre 2012..... | Pag. | 35 |
| Evoluzione prevedibile della gestione..... | Pag. | 36 |
| PROSPETTI CONTABILI..... | Pag. | 37 |
| PARTE B - Criteri di valutazione..... | Pag. | 43 |
| PARTE C - Informazioni sullo Stato Patrimoniale..... | Pag. | 47 |
| PARTE D - Informazioni sul Conto Economico..... | Pag. | 67 |
| PARTE E - Altre informazioni | Pag. | 75 |
| RENDICONTO FINANZIARIO..... | Pag. | 81 |
| ALLEGATI..... | Pag. | 85 |
| DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO..... | Pag. | 91 |

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabio Cerchiai *

Presidente

Pierluigi Stefanini *

Vice Presidente

Carlo Cimbri *

Amministratore Delegato

Carla Angela

Silvia Bocci

Gianluca Brancadoro

Cristina De Benetti

Franco Ellena

Antonio Rizzi

Roberto GIAY

Segretario del Consiglio e del Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 novembre 2012 fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2012 ha provveduto alla nomina delle cariche sociali ed alla costituzione di appositi comitati, nominando per tutta la durata del suo mandato, e quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012: Fabio Cerchiai, Presidente; Pierluigi Stefanini, Vice Presidente; Carlo Cimbri, Amministratore Delegato.

L'organo amministrativo ha altresì nominato, per tutta la durata del suo mandato, e quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, un Comitato Esecutivo composto da 3 Consiglieri, nelle persone del Presidente, Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, che ne fanno parte di diritto.

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Angiolini
Presidente

Antonino D'Ambrosio
Sindaco effettivo

Giorgio Loli
Sindaco effettivo

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 10 luglio 2012 e verrà a scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

DIRIGENTE PREPOSTO

alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Dalfelli

Parte A

Informazioni sulla gestione

I primi nove mesi dell'esercizio 2012 si chiudono con un utile netto di € 70,7 milioni, contro la perdita di € 384,3 milioni rilevata al 30 settembre 2011. In sintesi, il risultato conseguito riflette il ritorno ad un saldo tecnico positivo nei rami danni, il mantenimento di margini reddituali positivi nei rami vita ed un significativo miglioramento della gestione finanziaria, non più gravata dalle ingenti rettifiche di valore che avevano penalizzato l'analogo periodo del 2011. Peraltro, il conto economico al 30 settembre 2012 è stato influenzato negativamente dal fallimento di Im.Co. S.p.A. e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A., che ha comportato la rilevazione di perdite su crediti per complessivi € 61,6 milioni in relazione ad operazioni immobiliari in essere con Im.Co. S.p.A. e la sua società controllata Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l.

Più in dettaglio, gli elementi che hanno caratterizzato il conto economico del periodo possono così riassumersi:

- **il saldo tecnico complessivo dei rami danni**, al netto della riassicurazione passiva, ha fatto rilevare un utile di € 8 milioni, rispetto alla perdita di € 107,8 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio 2011. Il *combined ratio* risulta pari al 99,6% a fronte del 105,4% rilevato al 30 settembre 2011 e al 114,1% dell'intero esercizio 2011.

In particolare, nel ramo **R.C. Autoveicoli** le azioni intraprese per il recupero di redditività ed il più favorevole contesto di mercato consentono di vedere confermati e rafforzati i segnali di miglioramento della gestione corrente già emersi nel corso del 2011 e nella prima parte del 2012: i sinistri denunciati evidenziano un calo del 19,4% e la frequenza è in significativa diminuzione. Peraltro, i sinistri di esercizi precedenti continuano a richiedere prudenti criteri di riservazione, con un impatto negativo a carico del saldo tecnico.

Il ramo **Corpi di veicoli** terrestri fa registrare un andamento tecnico positivo e in miglioramento rispetto al 30 settembre 2011 a seguito del sempre maggiore impatto delle iniziative attuate sulle tariffe, sulle modalità di vendita delle singole garanzie e sui limiti assuntivi dei rischi, recentemente adeguati alla luce degli andamenti di mercato.

Nell'ambito degli **altri rami danni** si rileva un saldo tecnico negativo nel ramo R.C. Generale, essenzialmente per lo sfavorevole andamento dei sinistri di generazioni precedenti, e nel ramo Altri Danni ai Beni, su cui ha inciso un sinistro di rilevante entità della divisione Sasa, che tuttavia è stato pressoché integralmente recuperato tramite i trattati di riassicurazione. Il terremoto recentemente verificatosi in Emilia Romagna ha pesato sul ramo Incendio, con effetti tuttavia attenuati dalle coperture di riassicurazione. Risultati particolarmente positivi sono stati invece conseguiti nei rami Infortuni, Tutela legale e Assistenza.

- **il conto tecnico dei Rami vita** chiude con un utile di € 72,8 milioni, a fronte della perdita di € 43,5 milioni rilevata al 30 settembre 2011. Il miglioramento deriva principalmente dall'incremento dei proventi netti degli investimenti, che beneficiano di riprese nette di valore per € 26,4 milioni a fronte di € 132,5 milioni di rettifiche nette di valore rilevate nei primi nove mesi del 2011. La redditività trova supporto in un portafoglio polizze caratterizzato, in larga prevalenza, da prodotti di tipo tradizionale, la cui impostazione tecnica è orientata, attraverso la selezione delle ipotesi demografiche e finanziarie, a garantire stabilmente una soddisfacente marginalità.

I prodotti offerti, per la qualità e l'ampiezza del listino a disposizione, sono in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, sia sul versante del risparmio (previdenziale e non), sia su quello dell'investimento, sia, infine, con riferimento ai bisogni di sicurezza e protezione.

- la gestione patrimoniale e finanziaria ha prodotto proventi complessivi netti per € 281 milioni rispetto agli € 212,1 milioni di oneri netti registrati nei primi nove mesi del 2011. La netta contrapposizione dei risultati è imputabile al differente impatto delle rettifiche di valore del portafoglio titoli e partecipazioni, che, nel 2012, hanno un impatto sostanzialmente neutro sul conto economico (€ 0,3 milioni di riprese nette di valore) mentre al 30 settembre 2011 incidono negativamente per € 377,6 milioni. Con riferimento alle altre componenti reddituali:
 - i **proventi degli investimenti**, al netto dei relativi oneri, ammontano a € 185,4 milioni rispetto agli € 183,2 milioni dei primi nove mesi del 2011;
 - i **profitti netti derivanti dal realizzo di investimenti** ammontano a € 66,3 milioni, in aumento del 26,1% rispetto agli € 52,5 milioni rilevati al 30 settembre 2011, anche grazie ad una attività di trading che ha saputo sfruttare la volatilità manifestatasi sui mercati nel corso del periodo in esame;
 - i **proventi straordinari netti** ammontano a € 17,4 milioni, di cui € 8,6 milioni riguardano plusvalenze nette derivanti dalla cessione di titoli iscritti fra gli investimenti durevoli e € 8,8 milioni plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili, dei quali € 6,6 milioni si riferiscono all'immobile ubicato a Milano, in Piazza Santa Maria Beltrade.

Il personale dipendente al 30 Settembre ammonta a n. 1.491 unità, in calo di n. 10 unità rispetto al 31 Dicembre 2011. Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ammontano a € 85,3 milioni, in diminuzione dell'1% rispetto agli 86,1 milioni di euro rilevati al 30 settembre 2011 (in calo del 5,6% se si esclude la componente legata agli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro).

Il prospetto che segue evidenzia la sintesi del conto economico dei primi nove mesi del 2012, confrontata con quella relativa al corrispondente periodo del precedente esercizio.

| | <i>(in migliaia di Euro)</i> | |
|---|------------------------------|-------------------|
| | 30/09/2012 | 30/09/2011 |
| Risultato del conto tecnico rami vita | 72.779 | -43.473 |
| Saldo tecnico rami danni | 7.956 | -107.812 |
| Quota utili trasferita al conto tecnico danni | 76.695 | - |
| Risultato del conto tecnico rami danni | 84.651 | -107.812 |
| Risultato complessivo gestione tecnica | 157.430 | -151.285 |
| Redditi netti degli investimenti | 185.401 | 183.247 |
| Rettifiche di valore di investimenti, al netto delle relative riprese | 300 | - 377.571 |
| Profitti / Perdite sul realizzo di investimenti | 66.275 | 52.542 |
| Proventi / Oneri su investimenti con rischio a carico assicurati | 11.636 | -4.480 |
| Meno: redditi assegnati ai conti tecnici | -232.155 | - 14.549 |
| Quote di avviamento ammortizzate | -8.539 | -12.242 |
| Altri proventi, al netto degli altri oneri | -82.993 | - 24.803 |
| Risultato della attività ordinaria | 97.355 | -349.141 |
| Profitti / Perdite da negoziazione di investimenti durevoli | 17.366 | - 65.791 |
| Altri proventi ed oneri straordinari | 2.343 | - 7.745 |
| Risultato prima delle imposte | 117.064 | -422.677 |
| Imposte | -46.381 | 38.400 |
| RISULTATO NETTO | 70.683 | - 384.277 |

Gestione Assicurativa

Premi e Accessori

I premi emessi al 30 settembre 2012 ammontano complessivamente a € 2.064,8 milioni e registrano una contrazione del 6,6% rispetto al 30 settembre 2011. Nel lavoro diretto, che rappresenta la quasi totalità del portafoglio, sono stati emessi premi per € 2.037,6 milioni (-6,5% rispetto al 30 settembre 2011), dei quali € 1.790,3 milioni riguardano i rami danni (-7,1%) e € 247,4 milioni si riferiscono ai rami vita (-2%).

Nell'ambito del lavoro diretto relativo ai rami danni, i premi Auto ammontano a € 1.267,5 milioni e registrano un calo dell'8% mentre gli altri rami fanno rilevare un decremento del 4,9%, con premi per € 522,7 milioni.

L'andamento dei premi emessi nel ramo **R.C. Autoveicoli** al 30 settembre (-7,4%) conferma il trend già emerso nelle precedenti chiusure infrannuali e indica il proseguimento delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato e il perdurare di un difficile contesto economico, con particolare riferimento all'andamento molto negativo delle immatricolazioni di nuovi autoveicoli che, nel periodo in esame, ha fatto registrare un calo di oltre il 20%. Continuano inoltre a farsi sentire gli effetti negativi delle norme che hanno ridotto fortemente l'efficacia del sistema Bonus-Malus, sia determinando la classe di merito a livello di nucleo familiare, sia facendo scattare il Malus solo in caso di responsabilità principale nell'avvenimento del sinistro.

Ha contribuito inoltre al decremento dei premi, sia pure in modo lieve, la tariffa applicata dal settembre 2011 mentre quella applicata a decorrere dal marzo 2012 ha avuto un effetto sostanzialmente neutro sul volume dei premi emessi.

Le nuove tariffe si propongono infatti di recuperare redditività senza trascurare la salvaguardia del portafoglio, in un'ottica di riduzione della mutualità tariffaria operata tenendo conto sia dei cambiamenti normativi che delle dinamiche concorrenziali di mercato, e di conseguire, in definitiva, un miglioramento della qualità del portafoglio acquisito attraverso una migliore competitività delle garanzie offerte su tutto il territorio nazionale.

Con l'obiettivo di perseguire una struttura tariffaria più competitiva e meno mutualistica prosegue inoltre, in modo più incisivo rispetto al passato, il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relative alle convenzioni, nell'ottica di ridurre l'incidenza del portafoglio convenzionato, di recuperare redditività e di ridistribuire il monte sconti agenziale in base a più rigorosi criteri tecnici.

Anche per il ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** la contrazione dei premi (-11,9%, del tutto analoga a quella già rilevata nelle precedenti chiusure infrannuali) è principalmente frutto del difficile contesto economico, che determina un continuo calo delle immatricolazioni di auto nuove e, riducendo il reddito a disposizione delle famiglie, rende comunque più difficoltoso l'inserimento di garanzie accessorie nelle polizze auto.

Il volume di affari è inoltre condizionato dalle politiche di vendita delle case automobilistiche che, inclusi nel prezzo della vettura, offrono pacchetti assicurativi con garanzie incendio, furto e assistenza. Hanno infine inciso le azioni di pulizia del portafoglio con andamento negativo.

Negli **altri rami danni** la raccolta risente del ridimensionamento del portafoglio *corporate*, soprattutto a seguito delle iniziative intraprese nei settori ormai connotati da un andamento strutturalmente negativo e anche delle difficoltà che sta incontrando il settore *retail* che, pur essendo il principale obiettivo della politica assuntiva, è penalizzato dalla grave crisi economica in atto, che riduce il reddito a disposizione delle famiglie per la stipula di coperture assicurative.

Nell'attuale difficile contesto economico, la politica assuntiva continua ad applicare criteri prudenziali ed è prevalentemente indirizzata verso il settore *retail* e verso aziende di piccole o medie dimensioni che operano in settori e aree geografiche tradizionalmente profittevoli.

Nei **rami vita** i premi emessi nelle assicurazioni dirette ammontano a € 247,4 milioni, con un calo del 2% rispetto al 30 settembre 2011. L'andamento della raccolta è sicuramente stato condizionato, oltre che dalla difficile congiuntura macroeconomica, dalle particolari vicende societarie del Gruppo Fondiaria-Sai. Si segnala tuttavia che, nonostante il rallentamento osservato nel terzo trimestre, la raccolta complessiva si mantiene comunque abbastanza in linea con il risultato dello scorso esercizio e leggermente al di sotto degli obiettivi di budget. Il risultato è abbastanza incoraggiante, specialmente se si considera che recenti rilevazioni di mercato vedono la nuova produzione sul canale agenziale in calo del 12%.

Nel **lavoro indiretto** i premi ammontano a € 27,2 milioni, contro € 30,2 milioni emessi nello stesso periodo del precedente esercizio. L'ammontare dei premi accettati in riassicurazione continua ad essere esiguo per effetto della decisione, già presa in passato, di cessare le sottoscrizioni sul mercato della riassicurazione attiva con società non facenti parte del gruppo Fondiaria-Sai.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei premi emessi, la composizione percentuale del portafoglio nonché le variazioni rispetto al 30 settembre 2011.

| Premi ed Accessori | 30.9.2012 | 30.9.2011 | Variaz. % | Distribuzione | |
|--|------------------|------------------|---------------|---------------|---------------|
| | | | | 2012 | 2011 |
| <i>in migliaia di Euro</i> | | | | | |
| LAVORO DIRETTO | | | | | |
| RAMI DANNI | | | | | |
| Infortunati | 109.624 | 114.348 | -4,13 | 5,31 | 5,17 |
| Malattie | 28.938 | 35.851 | -19,28 | 1,40 | 1,62 |
| Corpi di veicoli ferroviari | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Corpi di veicoli aerei | 834 | 845 | -1,30 | 0,04 | 0,04 |
| Corpi di veicoli Marittimi, lacustri e fluviali | 2.182 | 2.443 | -10,68 | 0,11 | 0,11 |
| Merci trasportate | 2.123 | 2.376 | -10,65 | 0,10 | 0,11 |
| Incendio ed elementi naturali | 96.786 | 103.745 | -6,71 | 4,69 | 4,69 |
| Altri danni ai beni | 101.503 | 102.517 | -0,99 | 4,92 | 4,64 |
| R.C. Aeromobili | 705 | 662 | 6,50 | 0,03 | 0,03 |
| R.C. Veicoli Marittimi, lacustri e fluviali | 3.378 | 3.620 | -6,69 | 0,16 | 0,16 |
| R.C. Generale | 124.118 | 129.342 | -4,04 | 6,01 | 5,85 |
| Credito | 3 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cauzione | 20.627 | 24.292 | -15,09 | 1,00 | 1,10 |
| Perdite pecuniarie di vario genere | 3.746 | 4.469 | -16,18 | 0,18 | 0,20 |
| Tutela giudiziaria | 4.397 | 4.340 | 1,31 | 0,21 | 0,20 |
| Assistenza | 23.758 | 20.734 | 14,58 | 1,15 | 0,94 |
| Totale Danni escluso Rami Auto | 522.736 | 549.587 | -4,89 | 25,32 | 24,87 |
| Corpi di veicoli terrestri | 155.847 | 176.893 | -11,90 | 7,55 | 8,00 |
| R.C. Autoveicoli terrestri | 1.111.687 | 1.200.951 | -7,43 | 53,84 | 54,34 |
| Totale Rami Auto | 1.267.534 | 1.377.844 | -8,01 | 61,39 | 62,34 |
| Totale Rami Danni | 1.790.270 | 1.927.431 | -7,12 | 86,70 | 87,21 |
| RAMI VITA | | | | | |
| Assicurazioni sulla durata della vita umana | 213.041 | 213.507 | -0,22 | 10,32 | 9,66 |
| Assicurazioni connesse con fondi di investimenti e indici di mercato | 1.809 | 4.024 | -55,04 | 0,09 | 0,18 |
| Assicurazioni Malattie | 87 | 95 | -8,42 | 0,00 | 0,00 |
| Operazioni di capitalizzazione | 29.435 | 31.670 | -7,06 | 1,43 | 1,43 |
| Operazioni di gestione Fondi Pensione | 3.004 | 3.194 | -5,95 | 0,15 | 0,14 |
| Totale Rami Vita | 247.376 | 252.490 | -2,03 | 11,98 | 11,42 |
| Totale Lavoro Diretto | 2.037.646 | 2.179.921 | -6,53 | 98,68 | 98,63 |
| LAVORO INDIRETTO | | | | | |
| RAMI DANNI | 27.179 | 30.241 | -10,13 | 1,32 | 1,37 |
| RAMI VITA | 1 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale lavoro indiretto | 27.180 | 30.242 | -10,12 | 1,32 | 1,37 |
| TOTALE GENERALE | 2.064.826 | 2.210.163 | -6,58 | 100,00 | 100,00 |

RAMI DANNI

Sinistri pagati e denunciati

Nella tabella seguente sono indicati gli importi dei risarcimenti pagati ed il numero dei sinistri denunciati del lavoro diretto italiano, confrontati con quelli del corrispondente periodo del precedente esercizio.

| | Risarcimenti pagati (*) (importi in € migliaia) | | | Sinistri denunciati (numero) | | |
|----------------------------------|--|------------------|--------------|---------------------------------|----------------|--------------|
| | 30.09.12 | 30.09.11 | Variaz. % | 30.09.12 | 30.09.11 | Variaz. % |
| Infortuni | 53.208 | 57.975 | -8,2 | 19.380 | 22.631 | -14,4 |
| Malattia | 22.139 | 31.880 | -30,6 | 24.389 | 34.528 | -29,4 |
| Corpi di veicoli aerei | 1.195 | 613 | 95,0 | 76 | 35 | 117,1 |
| Corpi veicoli maritt. e fluviali | 3.423 | 2.117 | 61,7 | 127 | 167 | -24,0 |
| Merci trasportate | 897 | 1.692 | -47,0 | 242 | 271 | -10,7 |
| Incendio ed elem. Naturali | 62.102 | 65.601 | -5,3 | 19.923 | 20.101 | -0,9 |
| Altri danni ai beni | 75.172 | 75.499 | -0,4 | 43.628 | 44.336 | -1,6 |
| R.C. aeromobili | 411 | 127 | 222,9 | 13 | 4 | 225,0 |
| R.C. generale | 131.603 | 121.369 | 8,4 | 26.401 | 32.653 | -19,1 |
| Credito | 19 | 3 | 642,4 | 0 | 2 | -100,0 |
| Cauzione | 18.971 | 16.409 | 15,6 | 350 | 449 | -22,0 |
| Perdite pecuniarie | 4.662 | 3.139 | 48,5 | 766 | 962 | -20,4 |
| Tutela giudiziaria | 561 | 593 | -5,3 | 356 | 368 | -3,3 |
| Assistenza | 7.234 | 6.433 | 12,5 | 39.346 | 38.503 | 2,2 |
| Totale Rami non Auto | 381.597 | 383.448 | -0,48 | 174.997 | 195.010 | -10,3 |
| Corpi veicoli terrestri | 97.326 | 116.103 | -16,2 | 66.796 | 86.080 | -22,4 |
| R.C. autoveicoli terrestri | 1.028.144 | 1.034.074 | -0,6 | 182.410 | 226.387 | -19,4 |
| Totale Rami Auto | 1.125.470 | 1.150.176 | -2,15 | 249.206 | 312.467 | -20,2 |
| TOTALE RAMI DANNI | 1.057.067 | 1.533.625 | -1,73 | 424.203 | 507.477 | -16,4 |

(*) compreso spese dirette e di liquidazione

Per i principali rami seguono brevi commenti sulla gestione tecnica e sull'andamento dei sinistri.

Infortuni

Premi € 109.624 migliaia (- 4,13%)

Denunce n. 19.380 (- 14,4 %)

Il ramo continua ad evidenziare un saldo ampiamente positivo ed in miglioramento rispetto al 30 settembre 2011, principalmente per il miglioramento della sinistralità corrente, che beneficia del favorevole andamento dei sinistri denunciati. Il *combined ratio* complessivo del lavoro diretto si attesta a circa il 68%.

La velocità di liquidazione, al netto dei sinistri eliminati senza seguito, è pari al 30,0% per i sinistri di esercizio corrente (30,3% al 30 Settembre 2011) e al 54,2% per i sinistri di esercizi precedenti (52,1% al 30 Settembre 2011).

Malattie

Premi € 28.938 migliaia (- 19,28%)

Denunce n. 24.389 (- 29,4%)

L'andamento dei premi emessi riflette la politica assuntiva tradizionalmente adottata dalla compagnia, basata sulla selezione dei rischi e sull'applicazione di corretti parametri tecnici e che ha, fra l'altro, comportato l'uscita da alcuni contratti collettivi non redditizi. Il saldo tecnico rilevato alla chiusura del periodo, pur rimanendo negativo, è in miglioramento rispetto al 30 settembre 2011.

La velocità di liquidazione dei sinistri di anno corrente è pari al 73,4% contro il 78,8% del settembre 2011, mentre quella per sinistri di esercizi precedenti risulta del 72,9% contro l'81%.

Corpi veicoli terrestri

Premi € 155.847 migliaia (- 11,90%)

Denunce n. 66.796 (- 22,4%)

Il saldo tecnico è ampiamente positivo e in ulteriore miglioramento rispetto al 30 settembre 2011 a seguito del sempre maggiore impatto delle iniziative attuate sulle tariffe, sulle modalità di vendita delle singole garanzie e sui limiti assuntivi dei rischi, recentemente adeguati alla luce degli andamenti di mercato.

La velocità di liquidazione dei sinistri è pari all'85,3% per i sinistri di esercizio corrente (84,4% al settembre 2011) e al 72,3% per i sinistri di esercizi precedenti (76,9% al settembre 2011).

Incendio ed elementi naturali

Premi € 96.786 migliaia (- 6,71%)

Denunce n. 19.923 (-0,9%)

L'andamento tecnico è stato penalizzato da due eventi di particolare rilevanza, il primo riferibile ai danni occorsi nel mese di febbraio a seguito delle precipitazioni nevose nell'area adriatica coperti dalla garanzia per il *sovraccarico neve*, prevista sia sui contratti del settore *Retail* che su quelli del settore *Corporate*, ed il secondo relativo al terremoto verificatosi in Emilia Romagna, i cui oneri sono stati peraltro in buona parte recuperati tramite i trattati di riassicurazione. La velocità di liquidazione dei sinistri è pari al 59,9% per i sinistri di esercizio corrente e al 73,6% per i sinistri di generazioni precedenti (rispettivamente 58,2% e 74,6% al settembre 2011).

Altri danni ai beni

Premi € 101.503 migliaia (- 0,99%)

Denunce n. 43.628 (-1,6%)

Il ramo è stato interessato da un sinistro di rilevante entità riguardante una polizza CAR della divisione Sasa, acquisita in coassicurazione e riassicurata quasi interamente in facoltativo. Il sinistro è avvenuto ad Haiti e la sua quantificazione si basa sulla sentenza di un tribunale haitiano la cui efficacia è stata contestata presso la corte d'appello di Torino, con esito favorevole.

In ogni caso, la copertura di riassicurazione ha consentito il pressoché integrale recupero dei relativi oneri e, conseguentemente, un saldo tecnico positivo a livello di lavoro conservato.

La velocità di liquidazione dei sinistri è pari al 68,3% per i sinistri di generazione corrente e al 79,9% per i sinistri di esercizi precedenti (rispettivamente 66,3% e 79% al Settembre 2011).

R.C. autoveicoli terrestri

Premi € 1.111.687 migliaia (-7,43%)

Denunce n. 182.410 (- 19,4%)

L'andamento dei premi conferma, sia pure in modo più marcato, il trend già emerso nel bilancio 2011 e indica il proseguimento, in maniera più incisiva, delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato e l'influenza negativa che ancora producono le norme che hanno ridotto fortemente l'efficacia del sistema Bonus-Malus, sia determinando la classe di merito a livello di nucleo familiare, sia facendo scattare il Malus solo in caso di responsabilità principale nell'avvenimento del sinistro.

Il portafoglio continua inoltre a risentire del drastico andamento delle immatricolazioni di nuovi autoveicoli, che nel periodo in esame, ha fatto registrare un calo di circa il 20% a fronte della debole congiuntura economica e del continuo aumento dei costi connessi all'automobile. Ha contribuito inoltre al decremento dei premi, sia pure in modo lieve, la tariffa applicata dal settembre 2011 mentre quella applicata a decorrere dal marzo 2012 ha avuto un effetto sostanzialmente neutro sul volume dei premi emessi.

Le nuove tariffe si propongono infatti di recuperare redditività senza trascurare la salvaguardia del portafoglio, in un'ottica di riduzione della mutualità tariffaria operata tenendo conto sia dei cambiamenti normativi che delle dinamiche concorrenziali di mercato, e di conseguire, in definitiva, un miglioramento della qualità del portafoglio acquisito attraverso una migliore competitività delle garanzie offerte su tutto il territorio nazionale.

Con l'obiettivo di perseguire una struttura tariffaria più competitiva e meno mutualistica prosegue inoltre, in modo più incisivo rispetto al passato, il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relative alle convenzioni, nell'ottica di ridurre l'incidenza del portafoglio convenzionato e di redistribuire il monte sconti agenziale in base a più rigorosi criteri tecnici.

In modo più deciso continua infine la revisione delle politiche commerciali riguardanti le flotte, con particolare attenzione al recupero della redditività, che viene monitorato con cadenza mensile per tutti i principali affari.

Per quanto riguarda l'andamento tecnico, le azioni intraprese per il recupero di redditività ed il più favorevole contesto di mercato consentono di vedere confermati e rafforzati i segnali di miglioramento della gestione corrente già emersi nel corso del 2011 e nel primo semestre del 2012: i sinistri denunciati evidenziano un calo del 19,4% rispetto al settembre 2011, la frequenza è in significativa diminuzione (6,97% al settembre 2012 rispetto al 7,87% del settembre 2011) e il costo medio dei sinistri pagati è sostanzialmente stabile per effetto di una minore incidenza dei danni con lesioni fisiche. Per quanto concerne i sinistri di esercizi precedenti le attività di liquidazione svolte nel periodo in esame confermano la tenuta della riserva stanziata in sede di predisposizione del bilancio 2011. La riserva residua ha comunque formato oggetto di valutazione con criteri prudenziali, coerentemente con quanto già programmato in sede di pianificazione.

Al 30 Settembre le denunce con seguito pervenute da nostri assicurati nell'ambito del regime di indennizzo diretto (**CARD gestionario**) risultano pari a n. 124.528, delle quali n. 95.629 sono già state oggetto di integrale pagamento. Le denunce con seguito pervenute dalla stanza di compensazione allo scopo costituita presso la CONSAP, in relazione a sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili (**CARD debitore**) sono pari a n. 116.273, delle quali n. 81.364 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo e n. 34.909 risultano iscritte a riserva.

Dal punto di vista finanziario, al 30 Settembre sono stati ricevuti dalla stanza di compensazione n. 157.301 addebiti per un controvalore totale di € 272,4 milioni. Gli accrediti ricevuti sono stati n. 147.363, per un controvalore di € 262,3 milioni.

Relativamente ai sinistri non rientranti nel regime di indennizzo diretto (prevalentemente perchè riguardanti più di due veicoli coinvolti o connotati da danni biologici permanenti per i postumi da lesioni superiori al 9%), la velocità di liquidazione per sinistri di esercizio corrente al settembre 2012 è stata pari al 47,3% (45,2% al settembre 2011), mentre per gli esercizi precedenti é pari al 43,9% (44,3% al settembre 2011).

Ramo R.C. Generale

Premi € 124.118 migliaia (- 4,04%)

Denunce n. 26.401 (- 19,1%)

Il saldo tecnico permane negativo, soprattutto per lo sfavorevole andamento dei sinistri di generazioni precedenti riguardanti polizze in coassicurazione a delega altrui e sottoscrizioni nei confronti di enti pubblici, comparto ormai connotato da un andamento strutturalmente in perdita.

Per il recupero di redditività sono state attuate azioni di disdetta o di riforma del portafoglio nelle aree connotate da maggiore criticità. In particolare si segnala che dal mese di luglio non sono più presenti in portafoglio coperture assicurative riguardanti la sanità pubblica e che nel periodo in esame è stata completata una specifica revisione dei contratti relativi alla sanità privata, valutando analiticamente, caso per caso, gli interventi più opportuni.

La velocità di liquidazione è pari al 43,9% per i sinistri di generazione corrente e del 27,8% per quelli già iscritti a riserva (rispettivamente il 42,3% e il 31% al settembre 2011).

Ramo cauzione

Premi € 20.627 migliaia (-15,09%)

Denunce n. 350 (- 22,0%)

L'andamento dei premi riflette la debolezza del mercato cauzione in Italia, ulteriormente accentuatasi rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento al comparto delle costruzioni, che rappresenta il settore trainante del ramo.

Il mercato immobiliare rimane infatti particolarmente debole a seguito della difficile situazione economica, che ha comportato, fra l'altro, una sensibile riduzione degli appalti pubblici, una diminuzione delle compravendite di immobili nel comparto dell'edilizia residenziale e una conseguente diminuzione delle iniziative residenziali e commerciali.

Per quanto attiene invece la redditività, il saldo tecnico è positivo anche se in flessione rispetto al 30 settembre 2011, soprattutto per un andamento meno favorevole dei sinistri di generazioni precedenti.

La delicata situazione finanziaria ed economica che caratterizza in particolar modo le imprese di costruzioni e la perdurante politica di contenimento dei finanziamenti, praticata dagli istituti di credito, potrebbero tuttavia determinare, in futuro, un aumento della frequenza dei sinistri connessi a fallimenti di società immobiliari.

Assistenza

Premi € 23.758 migliaia (+14,58%)

Denunce n. 39.346 (+ 2,2%)

I premi emessi si riferiscono prevalentemente a garanzie inserite in contratti dei rami auto, malattie, infortuni, incendio ed altri danni ai beni, in grado di fornire coperture assicurative complete e di particolare interesse per la clientela, come testimonia l'incremento dei premi che si continua a registrare in un contesto economico ancora difficile.

Il saldo tecnico si mantiene su livelli ampiamente soddisfacenti, con un *combined ratio* del lavoro diretto di circa il 64%.

Nuovi Prodotti immessi sul mercato

Settore Retail

Per quanto riguarda il **comparto Auto** si riepilogano gli interventi commerciali effettuati nel periodo:

- a decorrere dal 1° marzo è entrata in vigore la nuova tariffa, che si propone di fidelizzare gli attuali clienti e di acquisire ulteriore specifica clientela mediante l'introduzione di nuovi fattori tariffari e la revisione di alcuni parametri esistenti, con una conseguente maggiore capacità competitiva in certe aree territoriali e in determinati segmenti di mercato, sempre nel rispetto di rigorosi parametri tecnici;
- a decorrere dal 1° aprile, sono stati introdotti due nuovi pacchetti denominati Flat e Flat+ relativi alle garanzie Incendio/Furto per autovetture fino a euro 70.000 di capitale assicurato. L'offerta prevede una tariffa innovativa, con premi predeterminati distinti per fasce di capitale assicurato, per anzianità del mezzo e per regione/provincia.

La versione Flat+ si caratterizza rispetto alla Flat per l'abbinamento alla copertura Incendio/Furto delle Garanzie aggiuntive Compact Perdite Pecuniarie e della Tutela legale. Si tratta di un'offerta pensata per acquisire clienti nuovi o per creare una "relazione" più solida e redditizia con chi è già cliente e:

- ha solo la copertura RCA
- ha eliminato la garanzia Incendio/Furto negli ultimi anni
- possiede un'autovettura di valore medio-basso
- ha intenzione di cambiare veicolo, con stipula di nuova polizza;

- a decorrere dal mese di settembre è stato realizzato un ulteriore intervento tariffario volto alla fidelizzazione dei clienti attuali e all'incentivazione della nuova produzione virtuosa mediante una più accurata personalizzazione dei profili di rischio, abbinata a un attento focus sui segmenti profittevoli.

Negli **altri rami danni** sono stati commercializzati i seguenti nuovi prodotti:

- *Difesa Più Fabbricati* in locazione all'azienda, che consente di assicurare la proprietà di fabbricati locati a terzi e adibiti ad uso commerciale e/o industriale, in relazione ai rischi "Incendio e altri danni materiali" e "Responsabilità civile".
- *Difesa per RC Vita Privata*, che copre la responsabilità civile verso terzi per fatti attinenti la vita privata, familiare e di relazione; trattasi di offerta pre-confezionata e a premio fisso estremamente contenuto, destinata a soggetti interessati a una copertura assicurativa *entry level* e con bassa propensione alla spesa.
- *Difesa per Grandi Infortuni*, che copre i casi Morte e Invalidità Permanente superiore al 15%, ed è destinato ad un clientela attualmente priva di copertura infortuni e con bassa capacità di spesa. La polizza offre una tutela importante (200.000 euro di capitale assicurato per Invalidità Permanente) per gli infortuni rilevanti che possono minare la capacità reddituale dell'assicurato.
- *Difesa Più Impresa fino a tre* che, sviluppandosi su 6 Quadri di garanzia (Incendio e altri danni materiali, Furto e Rapina, Elettronica e Fenomeno elettrico, Responsabilità civile, Tutela legale e Assistenza), offre alle aziende artigianali e industriali che impiegano fino a tre addetti una copertura contenente tutte le garanzie indispensabili per salvaguardare l'impresa e implementabile con l'acquisto di ulteriori opzioni.
- *DIFESA PIU' Professioni Liberali/Tecniche/Sanitarie*, tre prodotti, commercializzati dal 1° settembre, dedicati alla copertura della responsabilità civile del segmento professionisti. In aggiunta alla garanzia di RC professionale sono abbinabili anche le coperture RCO (per la responsabilità del professionista conseguente a infortuni riportati dai suoi prestatori di lavoro), Tutela legale e Assistenza.

E' proseguita inoltre l'attività di razionalizzazione del listino prodotti e di presidio delle aree che presentano criticità tecniche, ponendo in essere importanti iniziative di riforma del portafoglio a suo tempo acquisito con prodotti non più attuali. Segnaliamo in particolare:

- azione "Swing riforma" polizze Casa 2012: prosegue l'attività di riforma delle polizze del comparto Casa in portafoglio relative a prodotti fuori listino al fine di favorire, mediante l'offerta di garanzie promozionali e di scontistica dedicata, il trasferimento dei rischi sul prodotto Difesa Più Casa One, attualmente commercializzato;

- azione “Swing riforma” polizze Infortuni 2012: prosegue l’operazione di riforma del portafoglio meno recente e che presenta condizioni normativo / tariffarie non più in linea con quelle attualmente praticate; viene agevolato il trasferimento dei rischi sul prodotto a listino *Difesa Più Infortuni* mediante una scontistica dedicata, e la predisposizione di allegati appositi per favorire la riforma delle vecchie polizze prive di franchigia;
- azione disdetta polizze Professionisti 2012: si tratta di attività di disdetta del portafoglio obsoleto RC professionisti (polizze stipulate prima del gennaio 2005) mediante invio al Cliente di lettera di non rinnovo a scadenza, ferma la possibilità di riassunzione del rischio alle condizioni previste dal prodotto a listino *Partner RC Professionista*. L’attività si protrarrà nel corso dell’intero 2012;
- operazione “Big Game Infortuni”: si tratta di offerta di polizza infortuni a clientela con alta propensione di spesa, formulata sulla base delle scoperture degli enti previdenziali/assistenziali pubblici.

Settore Corporate

Nel periodo in esame è stato realizzato il nuovo prodotto RCT/RCO per le Imprese Edili, che prevede una revisione in aumento dell’impostazione tariffaria, tenuto conto della criticità rilevata in questo comparto. E’ stato contestualmente avviato uno specifico intervento per il risanamento del portafoglio in essere con andamento negativo.

Proseguono le azioni di riforma dei prodotti con andamento strutturalmente negativo, focalizzando l’attenzione sulle agenzie maggiormente attive sui rischi corporate.

Col mese di settembre si è infine concluso il disimpegno dalle coperture sanitarie nei confronti di enti pubblici.

Politica di riassicurazione

I premi ceduti nei rami danni ammontano a € 57,8 milioni, a fronte di € 58,9 milioni ceduti al 30 settembre 2011. L’incidenza sui premi del lavoro diretto è del 3,2% (3,1% nel 2011).

La struttura riassicurativa dei rami danni, invariata rispetto al precedente esercizio, si compone di coperture proporzionali e di coperture non proporzionali in eccesso di sinistro.

Le coperture proporzionali sono utilizzate per i rami Credito, Cauzioni, Trasporti, Rischi Tecnologici, Aviazione, Assistenza e Grandine.

Per i rami Cauzioni e Aviazione si procede inoltre a proteggere la ritenzione netta con specifici programmi in eccesso di sinistro in funzione del singolo rischio o evento.

La ritenzione netta dei Rischi Tecnologici viene protetta a seguito di un evento che si verifichi congiuntamente ai rami Incendio e Corpi di Veicoli Terrestri. La protezione per singolo rischio è prevista invece solo per alcune specifiche garanzie.

I programmi non proporzionali sono inoltre utilizzati per proteggere i rami Incendio, R.C. Autoveicoli, R.C. Generale, Furto ed Infortuni.

I trattati di riassicurazione sono stipulati con la compagnia irlandese The Lawrence Re, controllata al 100% da Fondiaria-Sai, la quale, successivamente, procede a trasferire in retrocessione i rischi assunti, utilizzando primari operatori internazionali dotati di adeguato rating, in armonia con quanto previsto dalla circolare ISVAP 574/D.

Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle coperture Aviazione, direttamente collocate nel mercato riassicurativo, dal ramo Assistenza e dal ramo Trasporti: per l'Assistenza la protezione viene garantita da Pronto Assistance, mentre per i rami Trasporti, coerentemente con il progetto di concentrazione delle sottoscrizioni presso SIAT, la compagnia specializzata del gruppo Fondiaria-Sai, si continua a riassicurare con SIAT l'intero portafoglio, utilizzando una copertura proporzionale in quota.

Attività assicurativa esercitata all'estero

Nel periodo in esame l'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi ha prodotto premi per € 0,4 milioni. La Società non ha sedi secondarie all'estero e non svolge pertanto attività in regime di stabilimento.

Spese di gestione

Le *Spese di acquisizione*, al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, ammontano complessivamente a € 299,3 milioni, contro € 320,3 milioni registrati nel corrispondente periodo del precedente esercizio. L'incidenza sui premi conservati risulta del 17% (16,9% al 30 settembre 2011). Le spese di acquisizione del lavoro diretto lordo ammontano a € 314,8 milioni e rappresentano il 17,6% dei premi emessi (17,3% al 30 settembre 2011).

Le *Provvigioni di incasso*, contabilizzate nella voce Spese di amministrazione, ammontano complessivamente a € 15,4 milioni, a fronte di € 16,5 milioni rilevati al 30 settembre 2011.

Le *Altre spese di amministrazione* ammontano a € 57,5 milioni, in calo del 2,7% rispetto agli € 59,1 milioni dello stesso periodo del 2011. L'incidenza sui premi emessi del lavoro diretto e indiretto sale dal 3% al 3,2%, tenuto conto della riduzione del 7,2% rilevata sui premi emessi.

RAMI VITA

I **premi emessi** al 30 settembre 2012 ammontano a € 247,4 milioni e registrano un calo del 2% rispetto al 30 settembre 2011. L'andamento della raccolta è sicuramente stato condizionato, oltre che dalla difficile congiuntura macroeconomica, dalle particolari vicende societarie del Gruppo Fondiaria-Sai. Si segnala tuttavia che, nonostante il rallentamento osservato nel terzo trimestre, la raccolta complessiva si mantiene comunque abbastanza in linea con il risultato dello scorso esercizio e leggermente al di sotto degli obiettivi di budget. Il risultato è abbastanza incoraggiante, specialmente se si considera che recenti rilevazioni di mercato vedono la nuova produzione sul canale agenziale in calo del 12%.

Il **conto tecnico** chiude con un utile di € 72 milioni, contro la perdita di € 43,4 milioni rilevata al 30 settembre 2011. Il miglioramento deriva principalmente dall'incremento dei proventi netti degli investimenti, che beneficiano di riprese nette di valore per € 26,4 milioni a fronte di € 132,5 milioni di rettifiche nette di valore rilevate nei primi nove mesi del 2011. La redditività trova supporto in un portafoglio polizze caratterizzato, in larga prevalenza, da prodotti di tipo tradizionale, la cui impostazione tecnica è orientata, attraverso la selezione delle ipotesi demografiche e finanziarie, a garantire stabilmente una soddisfacente marginalità. I prodotti offerti, per la qualità e l'ampiezza del listino a disposizione, sono in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, sia sul versante del risparmio (previdenziale e non), sia su quello dell'investimento, sia, infine, con riferimento ai bisogni di sicurezza e protezione.

Assicurazioni Individuali

Nei primi nove mesi del 2012, la produzione di contratti individuali vita da parte della rete agenziale ha fortemente risentito delle difficoltà causate dalla difficile congiuntura economica che il paese sta attraversando.

In questo contesto macroeconomico, la preferenza della clientela continua ad essere orientata verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, che sono caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento, e anche verso il prodotto con specifica provvista di attivi, VALORE CERTO, per il quale si è manifestato un notevole interesse. Il prodotto è stato distribuito nell'ambito di due campagne di vendita, una operativa nei mesi di marzo e aprile e una nel mese di giugno.

Gli andamenti nelle varie categorie di prodotti si possono così sintetizzare:

- per i prodotti a premio unico, si è registrata una evidente contrazione nella stipula di contratti collegati a gestioni separate, solo parzialmente compensata dal citato successo di Valore Certo;
- anche per i prodotti a premio ricorrente, OPEN GOLD e OPEN RISPARMIO, si è osservata una contrazione della raccolta;

- per le forme rivalutabili a premio annuo si è rilevata una sostanziale diminuzione, con l'unica eccezione del comparto delle Assicurazioni Miste, in cui l'uscita del nuovo prodotto OPEN FULL, a metà del mese di marzo, ha determinato un significativo incremento sia nel numero delle polizze che nei volumi;
- nel comparto delle Temporanee Caso Morte si è osservata una leggera contrazione del volume dei premi emessi, accompagnata tuttavia da un incremento del numero di polizze sottoscritte.

Con riferimento al segmento della previdenza complementare, attuata mediante Piani Individuali Pensionistici, nei primi nove mesi dell'esercizio si è assistito ad un lieve incremento dei volumi rispetto al 2011, grazie, in particolare, ai trasferimenti da altre Compagnie.

Assicurazioni collettive e Fondi Pensione

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 il settore ha registrato una lieve flessione nella raccolta premi rispetto allo scorso anno.

In particolare, la produzione relativa ai contratti di capitalizzazione ha subito una forte contrazione, sia in relazione alle piccole e medie imprese che in relazione ad un target di clienti con disponibilità rilevanti. Proprio quest'ultimo segmento di clientela, a seguito del perdurare di un contesto economico difficile, caratterizzato, fra l'altro, da oggettive difficoltà di accesso al credito, non ha mostrato interesse per nuove trattative, diversamente da quanto avvenuto in passato.

Il segmento della previdenza complementare, caratterizzato in larga parte da Fondi Pensioni Preesistenti, ha mostrato un'oggettiva tenuta nella produzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Il Fondo Pensione Aperto denota invece una lieve diminuzione delle adesioni e, conseguentemente, dei flussi contributivi.

I vincoli normativi stringenti e il perdurare della crisi sul versante occupazionale continuano a provocare effetti negativi sul fatturato dei prodotti legati agli accantonamenti di fine rapporto (TFR e TFM) che, rispetto allo scorso esercizio, denotano una diminuzione nella raccolta premi.

Il comparto delle coperture di rischio derivanti dalla contrattazione collettiva continua ad essere caratterizzato da un andamento tecnico favorevole, denotando una lievissima flessione in termini di fatturato.

Somme pagate

Nella tabella seguente sono indicate le somme pagate relative al lavoro diretto, confrontate con quelle corrisposte nel corrispondente periodo del precedente esercizio.

| | Settembre 2012 | Settembre 2011 | Variatz. % |
|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| <i>Per tipologia:</i> | | | |
| Scadenze e rendite | 240.970 | 303.803 | -20,68 |
| Sinistri | 11.857 | 16.299 | -27,25 |
| Riscatti | 295.880 | 170.565 | 73,47 |
| TOTALE | 548.707 | 490.667 | 11,83 |
| <i>Per ramo:</i> | | | |
| Ramo I | 352.716 | 342.261 | 3,05 |
| Ramo III | 42.023 | 44.392 | -5,34 |
| Ramo V | 153.347 | 103.763 | 47,79 |
| Ramo VI | 621 | 251 | 147,41 |
| TOTALE | 548.707 | 490.667 | 11,83 |

Politica di riassicurazione

I premi ceduti ammontano a € 6,2 milioni (€ 6,5 milioni al 30 settembre 2011). L'incidenza sui premi del lavoro diretto è pari al 2,5% (2,6% al 30 settembre 2011).

La struttura riassicurativa è invariata rispetto al 2011, con una copertura proporzionale in eccedente ed una copertura catastrofale in eccesso di sinistro con la consociata The Lawrence Re.

Spese di gestione

Le *Spese di acquisizione*, al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, ammontano a € 10,3 milioni, contro € 8,9 milioni registrati nel corrispondente periodo del precedente esercizio. Le spese di acquisizione del lavoro diretto, al lordo della riassicurazione, ammontano a € 11,9 milioni e rappresentano il 4,8% dei premi emessi (4,2% al 30 settembre 2011).

Le *provvigioni di incasso*, incluse nella voce *Spese di amministrazione*, ammontano complessivamente a € 1,9 milioni (€ 2,3 milioni al 30 settembre 2011).

Le *Altre spese di amministrazione* ammontano a € 6,8 milioni, contro € 7 milioni dei primi nove mesi del 2011. L'incidenza sui premi emessi del lavoro diretto e indiretto scende dal 2,8% al 2,7%.

ORGANIZZAZIONE ESTERNA

Al 30 settembre 2012 le agenzie in gestione appalto sono n. 1.491 contro n. 1.551 alla chiusura del precedente esercizio. A queste vanno aggiunte le Gerenze di Milano, Torino, Roma, Padova e Trieste. La tabella che segue riepiloga la distribuzione delle Agenzie sul territorio:

| | 30.09.2012 | 31.12.2011 |
|---------------|-------------------|-------------------|
| Nord | 770 | 793 |
| Centro | 361 | 381 |
| Sud | 360 | 377 |
| TOTALE | 1.491 | 1.551 |

DATI E NOTIZIE RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Il prospetto che segue evidenzia la situazione del personale al 30 settembre 2012 e al 31 Dicembre 2011 nonché la media registrata nel periodo.

| Categoria di appartenenza | Media del Periodo | al 30.9.2012 | al 31.12.2011 |
|----------------------------------|--------------------------|---------------------|----------------------|
| Dirigenti | 15 | 14 | 15 |
| Impiegati | 1.480 | 1.474 | 1.482 |
| Portieri degli immobili | 4 | 3 | 4 |
| TOTALE | 1.499 | 1.491 | 1.501 |

Le spese per prestazioni di lavoro dipendente ammontano a € 85,3 milioni, contro € 86,2 milioni dei primi 9 mesi 2011 (- 1%). Escludendo gli oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro il decremento risulta del 5,6%.

Gestione Patrimoniale e Finanziaria

Il 3° trimestre del 2012 è stato caratterizzato da un significativo rallentamento economico. Mentre in Eurolandia si accentua la recessione, in gran parte conseguenza della crisi del debito sovrano, dagli Stati Uniti giungono segnali di uno sviluppo non sufficiente a ridurre significativamente il tasso di disoccupazione e la Cina fa rilevare un calo delle esportazioni nelle aree in stagnazione e anche una frenata delle importazioni.

La Fed, per cercare di dare ulteriore stimolo alla domanda interna, ha deciso di intraprendere un nuovo *Quantitative Easing* (il terzo) che si caratterizza per una sostanziale novità: gli acquisti di bonds saranno compiuti fino a che la disoccupazione americana non si ridurrà in maniera sostanziale.

La Bce, nella riunione di settembre, ha lanciato l'operazione O.M.T. (*Outright Monetary Transactions*) con la quale, a determinate condizioni, potrà acquistare, sul mercato secondario, titoli governativi con vita residua entro i tre anni dei Paesi in difficoltà.

Operatività nel comparto obbligazionario

Nel comparto Danni l'attività è stata impostata cercando di cogliere al meglio le opportunità derivanti dal miglioramento dei corsi dei titoli italiani, verificatosi a seguito delle azioni decise dalla Bce.

Lo *spread* rispetto ai *Bund* tedeschi ha registrato infatti un notevole miglioramento, consentendo significative prese di profitto, soprattutto sulle scadenze più brevi dove si erano fatti acquisti nei mesi precedenti nelle fasi di maggiore debolezza del mercato, e una rotazione del portafoglio, con graduale allungamento delle posizioni a 5 e 7 anni. E' stata inoltre svolta un'attività dinamica su titoli sovranazionali (EFSF).

L'operatività è stata altresì caratterizzata dall'utilizzo tattico dei *time deposit*, che ha contribuito a limitare la volatilità dei portafogli senza penalizzarne la redditività, grazie alle condizioni vantaggiose del mercato monetario italiano.

Sul fronte *corporate*, con la riapertura del mercato primario, si sono effettuati nuovi acquisti su titoli difensivi, mentre si è approfittato della buona performance delle emissioni dell'area periferica (Italia soprattutto) per realizzare prese di profitto.

Nel comparto Vita si sono colte le opportunità di mercato offerte dai momenti di tensione vissuti dai titoli di stato italiani, principalmente dovuti alla correlazione a cause esogene e pertanto non direttamente imputabili a fattori interni e strutturali. Si è, in particolare, proceduto all'accumulo a livello strategico di titoli con scadenze medio-lunghe, strettamente allineate alle analisi di *Asset Liability Management*, eliminando fra l'altro situazioni particolari di *cash flow miss-match* e migliorando la struttura a termine dei portafogli.

Nel corso del trimestre inoltre, visti alcuni momenti di ottimismo sulle vicende relative alla Grecia e al suo percorso di risanamento, si è proceduto alla vendita dei titoli rivenienti dall'offerta di scambio dei titoli greci, azzerando l'esposizione verso il paese ellenico.

Il miglioramento graduale delle condizioni di mercato e la ripresa dei corsi obbligazionari hanno permesso la realizzazione di cospicue plusvalenze da negoziazione, sia a livello assoluto, che in termini relativi rispetto alla prima parte dell'anno.

In termini di composizione dei portafogli, si è mantenuta elevata l'esposizione a strumenti del mercato monetario e agli zero coupon, con diminuzione della componente a tasso fisso e, parzialmente, di quella a tasso variabile.

La duration complessiva dei portafogli è stata ridotta rispetto alla chiusura del primo semestre 2012. In termini di risultati, si sono mantenuti costanti i livelli di redditività prospettica e di redditività corrente.

Per quanto riguarda il comparto *corporate*, si è ridotta marginalmente l'esposizione a beneficio di titoli governativi.

Operatività nel comparto azionario

Nel terzo trimestre 2012 le misure intraprese dalle autorità monetarie a sostegno dell'economia, soprattutto a livello europeo con l'intervento della Bce proprio nella fase acuta della speculazione, hanno ridato impulso ai mercati azionari, con una fase di *risk on* e un trend in via di normalizzazione.

Se nella prima parte del trimestre la fase terminale della speculazione aveva pesato in maggior misura sui listini periferici (Italia e Spagna), la fase di ripresa ha prediletto i primi rispetto a Dax e Eurostoxx, colmando almeno parte dell'*underperformance* accumulata (a livello complessivo, nel trimestre, Ftsemib +8,5% e Ibex +10,4% rispetto +13,5% e +10,4% rispettivamente per Dax e Eurostoxx).

La fase di rientro dalla speculazione sul debito sovrano ha naturalmente favorito, a livello settoriale, sia i Bancari (+13%) che gli assicurativi (+13%), con performance ad ogni modo positive anche sul resto del mercato ed una rotazione che ha, giocoforza, sfavorito i settori maggiormente difensivi.

La fase di *risk on* si accompagna tuttavia al permanere di un rallentamento economico globale che comincia a dispiegare i propri effetti anche sui settori rimasti pressoché immuni nel corso della fase di *sell-off* (lusso, auto ex Europa, industriali esposti a *emerging markets*).

Per tale motivo, in uno scenario di crescita globalmente debole anche nelle attese, tale fase è stata sfruttata per ridurre ulteriormente l'*asset class equity*, rimandando qualsiasi incremento di esposizione solo in presenza di una normalizzazione del trend nonché di correzioni grafiche fisiologiche.

E' stato preso parzialmente profitto sui settori che avevano sovraperformato nel periodo considerato, come Finanziari e Ciclici, all'interno di un contesto macroeconomico sostenuto più da politiche monetarie non convenzionali che da segnali di crescita reale.

Composizione degli investimenti

La composizione degli investimenti al 30 Settembre 2012, confrontata con quella alla chiusura del precedente esercizio, risulta dalla tabella seguente:

| | 30 Settembre 2012 (migliaia di Euro) | % | Bilancio 2011 (migliaia di Euro) | % |
|--|--|--------------|--|--------------|
| Terreni e fabbricati | 460.974 | 5,6 | 650.312 | 7,9 |
| Obbligazioni emesse da imprese del Gruppo | 116.364 | 1,4 | 99.204 | 1,2 |
| Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 6.017.288 | 73,1 | 5.819.242 | 70,3 |
| Azioni e quote di imprese del Gruppo | 635.213 | 7,7 | 588.044 | 7,1 |
| Investimenti azionari e quote di minoranza | 267.446 | 3,2 | 332.572 | 4,0 |
| Finanziamenti ad imprese del Gruppo | - | - | - | - |
| Prestiti agli assicurati e finanziamenti a terzi | 22.396 | 0,3 | 23.935 | 0,3 |
| Quote di fondi comuni di investimento | 539.450 | 6,6 | 567.111 | 6,9 |
| Depositi presso enti creditizi | 8.000 | 0,1 | | |
| Investimenti finanziari diversi | 352 | 0,0 | 2.545 | 0,0 |
| Depositi presso compagnie cedenti | 2.068 | 0,0 | 2.078 | 0,0 |
| TOTALE | 8.069.551 | 98,0 | 8.085.043 | 97,7 |
| Investimenti con rischio a carico degli assicurati | 163.617 | 2,0 | 189.802 | 2,3 |
| TOTALE | 8.233.168 | 100,0 | 8.274.845 | 100,0 |

La riduzione della voce *Terreni e fabbricati* rispetto al dicembre 2011 deriva essenzialmente:

- dallo storno e contestuale rilevazione nella voce *Altri Crediti* dell'importo di € 132 milioni, pari al valore di carico delle operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura, precedentemente classificate in questa voce, e riguardanti immobili in corso di costruzione a Roma, Via Fiorentini e a Milano, Via Confalonieri-Via de Castillia da parte, rispettivamente, di Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. e Im.Co. S.p.A., società facenti parte del gruppo Sinergia.

Tale variazione è stata effettuata a seguito della sentenza di fallimento nei confronti di Im.Co. e Sinergia emessa in data 14 giugno 2012 dalla Seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano. Le citate operazioni prevedevano infatti che Milano Assicurazioni sarebbe divenuta proprietaria di tali immobili solo una volta che questi fossero stati ultimati e collaudati e i contratti non erano assistiti da specifiche garanzie. La dichiarazione di fallimento espone quindi la compagnia al rischio di perdere il diritto alla consegna degli immobili in corso di realizzazione, rimanendo creditrice delle somme versate a titolo di acconto.

I crediti sono stati poi oggetto di una valutazione indipendente: la stima del valore di realizzo é stata calcolata ipotizzando due aste competitive con abbattimenti di circa il 36% del valore di perizia (per Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero si è ipotizzato, nel caso di liquidazione in bonis, uno sconto del 20% sul valore di perizia).

Ai fini della distribuzione del valore recuperato tra i creditori si è tenuto conto delle cause di prelazione, dei privilegi di legge (dipendenti e Amministrazione Finanziaria), nonché dei costi di procedura.

La stima dei tempi di recupero, differenziata in base alla situazione del debitore, ipotizza un orizzonte temporale coerente con i tempi della procedura. I crediti sono stati poi attualizzati tenuto conto di un tasso free risk, pari al rendimento dei titoli di Stato italiani a dieci anni, in quanto i parametri legati al rischio sono già esplicitamente considerati nello sconto applicato al valore recuperabile;

- dall'uscita dell'immobile ad uso uffici situato in Milano Piazza S. Maria Beltrade, ceduto a fine giugno a Carlyle Real Estate SGR S.p.A. al prezzo di € 63 milioni, che ha consentito il realizzo di una plusvalenza di € 6,6 milioni. Al momento del rogito sono stati incassati € 25 milioni. La restante parte del prezzo, aumentata di interessi, è oggetto di un piano di versamenti suddiviso nel triennio 2012-2014 a fronte del quale sono state rilasciate, per conto dell'acquirente, garanzie fidejussorie.

La voce *Obbligazioni emesse da imprese del gruppo* comprende:

- Obbligazioni emesse dalla controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario per € 4.598 migliaia.
- *Profit Participating Bonds* per € 90.211 migliaia, emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. (€ 73.093 migliaia) e Isola S.C.A. (€ 17.118 migliaia).
Garibaldi S.C.A. è una società di diritto lussemburghese che partecipa alla realizzazione del progetto immobiliare denominato Porta Nuova Garibaldi, che interessa un'area situata in Milano tra Corso Como, Piazzale don Sturzo, via Melchiorre Gioia e la locale ferrovia. Il progetto aggiornato prevede lo sviluppo di circa 58.100 metri quadrati (SLP) ad uso ufficio, mq. 4.300 ad uso residenziale, mq. 18.000 ad uso retail e mq. 4.000 ad uso espositivo.
Isola S.C.A. è una società di diritto lussemburghese che, tramite sue controllate, é coinvolta nella realizzazione del progetto immobiliare "Porta Nuova Isola", promosso e gestito dal gruppo statunitense Hines. L'area interessata dal progetto è sita in Milano, tra Via G. De Castillia e via F. Confalonieri e prevede lo sviluppo di 29.000 metri quadrati (SLP) indicativamente suddivisi in: mq. 21.900 ad uso residenziale, mq. 6.300 ad uso ufficio e mq. 800 ad uso *retail*.
Si tratta di titoli con scadenza 31 dicembre 2020, il cui rendimento è correlato agli utili che saranno conseguiti dalle società emittenti in relazione ai progetti immobiliari in corso di sviluppo.
- Obbligazioni emesse dalla consociata Banca Sai S.p.A. per € 21.552 migliaia.

Gli investimenti al 30 settembre 2012 sono iscritti al netto di riprese di valore per l'importo complessivo di € 300 migliaia, come riportato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)

| | |
|--|------------|
| Terreni e fabbricati | -84 |
| Obbligazioni di imprese del gruppo | 866 |
| Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso | 35.610 |
| Azioni e quote di imprese del gruppo | -19.085 |
| Investimenti azionari e quote di minoranza | -8.713 |
| Quote di fondi comuni di investimento | -7.178 |
| Investimenti finanziari diversi | -1.116 |
| TOTALE | 300 |

Le rettifiche di valore relative ad azioni e quote di imprese del gruppo riguardano principalmente il recepimento delle perdite di periodo di Atahotels (€ 6,8 milioni), di Dialogo Assicurazioni (€ 3,5 milioni), di Liguria Assicurazioni (€ 5,6 milioni) e del consorzio Gruppo Fondiaria-Sai Servizi (€ 1,7 milioni).

Rendimenti realizzati

I rendimenti netti realizzati nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2012, confrontati con quelli relativi all'analogo periodo del precedente esercizio, risultano dalla tabella che segue; con riguardo ai rendimenti di azioni, obbligazioni e quote di fondi comuni precisiamo che gli stessi sono stati calcolati comprendendo i profitti netti da realizzo di investimenti iscritti nell'attivo circolante ed escludendo le rettifiche nette di valore.

| | 30 settembre 2012 | 30 settembre 2011 |
|--|-------------------|-------------------|
| Terreni e fabbricati | 1,4% | 1,2% |
| Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 4,9% | 4,1% |
| Azioni e quote di fondi comuni di investimento | 2,4% | 3,2% |
| TOTALE | 4,3% | 3,7% |

Azioni proprie e azioni delle società controllanti

Al 30 Settembre 2012 Milano Assicurazioni deteneva:

- n. 6.764.860 azioni proprie, corrispondenti allo 0,37% del capitale sociale ordinario. Tali azioni, classificate nel comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole, sono iscritte al prezzo di borsa di fine settembre, pari a € 0,3397 unitario, e sono pertanto in carico ad un valore complessivo di € 2,3 milioni. La ripresa di valore imputata nel periodo in esame è stata pari a € 0,8 milioni, iscritti alla voce *proventi straordinari* del conto economico;
- n. 16.000 azioni ordinarie della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario corrispondenti allo 0,004% del capitale sociale ordinario. Tali azioni, classificate nel comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole, sono iscritte al prezzo di borsa di fine settembre, pari a € 1,903 unitario, e sono pertanto in carico ad un valore complessivo di € 30 migliaia. La rettifica di valore imputata a conto economico nel periodo in esame è stata pari a € 49 migliaia;
- n. 99.825 azioni ordinarie della controllante diretta Fondiaria-Sai S.p.A., corrispondenti allo 0,01% del capitale sociale ordinario. Tali azioni, classificate nel comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole, sono iscritte al prezzo di borsa di fine settembre, pari a € 1,072 unitario, e sono pertanto in carico ad un valore complessivo di € 107 migliaia. La rettifica di valore imputata a conto economico nel periodo in esame è stata pari a € 52 migliaia;
- n. 9.157.710 azioni della controllante indiretta Premafin Finanziaria, corrispondenti allo 0,43% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta nell'attivo circolante ed il valore di carico unitario è stato pertanto adeguato al prezzo di borsa di fine settembre, pari a € 0,1658, rilevando una ripresa di valore di € 375 migliaia. Tenuto conto della rivalutazione la partecipazione, al 30 settembre 2012, è in carico a € 1,5 milioni.

Tutte dette azioni sono private ex lege del diritto di voto.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI FINO AL 30 SETTEMBRE

Integrazione con il Gruppo Unipol

Si riportano i fatti significativi avvenuti nel 3° trimestre dell'esercizio rinviando, per i fatti precedenti, all'informativa contenuta nella relazione semestrale.

In data 19 luglio, in esecuzione dell'accordo di investimento del 29 gennaio 2012, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF) ha eseguito l'aumento di capitale di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni ("Premafin") deliberato dall'assemblea straordinaria dello scorso 12 giugno e riservato a UGF, sottoscrivendo e liberando integralmente complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie non quotate Premafin di nuova emissione, aventi godimento regolare e gli stessi diritti delle azioni ordinarie Premafin in circolazione, ad un prezzo unitario di emissione pari ad € 0,195 ciascuna per un importo complessivo di € 339.541.776,02. Con la predetta sottoscrizione UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale, acquisendo, conseguentemente, il controllo indiretto del Gruppo Fondiaria-SAI e, quindi, di Milano Assicurazioni.

In data 20 settembre 2012, tenuto conto dell'acquisizione, da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. del controllo di Premafin Finanziaria S.p.A. e, quindi, indirettamente della Compagnia, l'intero Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni ha rassegnato le proprie dimissioni, determinando la decadenza, a norma dello statuto sociale, del Consiglio stesso.

Gli amministratori dott. Emanuele Erbetta, prof. Paolo Arbarello, avv. Barbara De Marchi, dott. Giuseppe Lazzaroni, avv. Nicola Maione, prof. Nicola Miglietta, avv. Ugo Milazzo, prof. Antonio Salvi e sig.ra Alessandra Talarico sono rimasti in carica in regime di prorogatio fino all'Assemblea convocata per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, poi tenutasi in data 30 novembre.

Stante la nomina, da parte dell'Isvap, del Commissario ad Acta di Fondiaria-SAI ed i poteri allo stesso attribuiti anche con riferimento alla controllata Milano Assicurazioni, non si è proceduto, allo stato, alla convocazione dell'assemblea sulle azioni sociali di responsabilità deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 2 agosto scorso.

Fatti di rilievo verificatisi successivamente al 30 settembre 2012

In data 30 novembre 2012 l'Assemblea degli Azionisti di Milano Assicurazioni S.p.A. ha approvato, innanzitutto, in sede straordinaria, le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione e finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi (c.d. "quote rosa") con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione stesso e del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ha poi provveduto, in sede ordinaria, anche tenuto conto di tale normativa, a nominare il Consiglio di Amministrazione fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

In particolare l'Assemblea, sulla base dell'unica lista presentata da FONDIARIA-SAI S.p.A., ha fissato in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed ha nominato nella carica di amministratore i Signori:

Carla ANGELA
Silvia BOCCI
Gianluca BRANCADORO
Fabio CERCHIAI
Carlo CIMBRI
Cristina DE BENETTI
Franco ELLENA
Antonio RIZZI
Pierluigi STEFANINI

Sulla base delle dichiarazioni rese in sede di accettazione della carica, si sono dichiarati indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 n. 5 amministratori su 9 e precisamente i Signori: Carla ANGELA, Silvia BOCCI, Gianluca BRANCADORO, Cristina DE BENETTI, Antonio RIZZI.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella prosecuzione dell'esercizio gli sforzi del management saranno mirati a consolidare le già avviate attività inerenti il progetto di integrazione con il Gruppo Unipol, nel rispetto delle condizioni precedentemente comunicate al mercato, in vista del perfezionamento delle operazioni di fusione tra le società Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni ed Unipol Assicurazioni, quale passaggio rilevante per la razionalizzazione e la semplificazione del Gruppo al fine di cogliere pienamente le sinergie individuate.

Il progetto di integrazione tra il Gruppo Unipol ed il Gruppo Fondiaria-SAI si inserisce nel percorso strategico di focalizzazione sul business assicurativo nei Rami Danni. In particolare, saranno valutate le opportunità di estendere al Gruppo Fondiaria SAI le azioni già intraprese dal Gruppo Unipol, aventi ad oggetto le operazioni di riforma del portafoglio assicurativo, gli interventi di razionalizzazione sulla rete di vendita e di messa a fattor comune delle best practice in termini di capacità tecnico-specialistiche maturate dai due Gruppi nei vari segmenti di mercato e nei diversi canali distributivi.

Relativamente al comparto Vita, sarà valutato un rafforzamento strategico sia dell'offerta commerciale, sia della rete di vendita.

Il progetto di integrazione prevede anche l'elaborazione di un nuovo Piano Industriale 2013-2015. Il piano considererà, ovviamente, anche gli impegni assunti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Bologna, 20 Dicembre 2012

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti Contabili

| ATTIVO | Al 30 settembre dell'esercizio 2012 | Al 30 settembre dell'esercizio 2011 | Al 31 Dicembre dell'esercizio 2011 |
|--|---|---|--|
| A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato | 1 0 ⁷⁵ | 0 ¹⁴⁹ | 0 |
| B. Attivi immateriali | | | |
| 1. Spese di acquisizione da ammortizzare | 2 430 ⁷⁶ | 722 ¹⁵⁰ | 627 |
| 2. Altri attivi | 3 25.067 ⁷⁷ | 40.527 ¹⁵¹ | 35.919 |
| Totale | 4 25.497 ⁷⁸ | 41.249 ¹⁵² | 36.546 |
| C. Investimenti | | | |
| I - Terreni e fabbricati | 5 460.974 ⁷⁹ | 720.619 ¹⁵³ | 650.312 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | | | |
| 1. Azioni e quote | 6 635.213 ⁸⁰ | 662.675 ¹⁵⁴ | 588.044 |
| 2. Obbligazioni | 7 116.364 ⁸¹ | 98.714 ¹⁵⁵ | 99.204 |
| 3. Finanziamenti | 8 0 ⁸² | 0 ¹⁵⁶ | 0 |
| Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate | 9 751.577 ⁸³ | 761.389 ¹⁵⁷ | 687.248 |
| III - Altri investimenti finanziari | | | |
| 1. Azioni e quote | 10 267.446 ⁸⁴ | 446.235 ¹⁵⁸ | 332.572 |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | 11 539.450 ⁸⁵ | 626.979 ¹⁵⁹ | 567.111 |
| 3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso | 12 6.101.288 ⁸⁶ | 6.101.253 ¹⁶⁰ | 5.819.242 |
| 4. Finanziamenti | 13 22.396 ⁸⁷ | 25.016 ¹⁶¹ | 23.935 |
| 5. Altri | 14 8.352 ⁸⁸ | 48 ¹⁶² | 2.545 |
| Totale altri investimenti finanziari | 15 6.854.932 ⁸⁹ | 7.199.511 ¹⁶³ | 6.745.405 |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | 16 2.068 ⁹⁰ | 2.351 ¹⁶⁴ | 2.078 |
| Totale | 17 8.069.551 ⁹¹ | 8.683.870 ¹⁶⁵ | 8.085.043 |
| D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | |
| I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 18 141.483 ⁹² | 184.991 ¹⁶⁶ | 171.692 |
| II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 19 22.134 ⁹³ | 17.298 ¹⁶⁷ | 18.110 |
| Totale | 20 163.617 ⁹⁴ | 202.289 ¹⁶⁸ | 189.802 |
| D.bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | | | |
| I - Riserve tecniche dei rami danni | 21 207.601 ⁹⁵ | 266.661 ¹⁶⁹ | 193.509 |
| II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III) | 22 56.645 ⁹⁶ | 68.540 ¹⁷⁰ | 64.467 |
| III - Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 23 0 ⁹⁷ | 0 ¹⁷¹ | 0 |
| Totale | 24 264.246 ⁹⁸ | 335.201 ¹⁷² | 257.976 |
| E. Crediti | | | |
| I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 25 416.591 ⁹⁹ | 487.058 ¹⁷³ | 624.208 |
| II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 26 22.749 ¹⁰⁰ | 29.210 ¹⁷⁴ | 45.868 |
| III - Altri crediti | 27 397.408 ¹⁰¹ | 279.144 ¹⁷⁵ | 311.182 |
| Totale | 28 836.748 ¹⁰² | 795.412 ¹⁷⁶ | 981.258 |
| F. Altri elementi dell'attivo | | | |
| I - Attivi materiali e scorte | 29 1.645 ¹⁰³ | 1.975 ¹⁷⁷ | 1.911 |
| II - Disponibilità liquide | 30 271.932 ¹⁰⁴ | 151.220 ¹⁷⁸ | 411.228 |
| III - Azioni o quote proprie | 31 2.298 ¹⁰⁵ | 2.272 ¹⁷⁹ | 1.546 |
| IV - Altre attività | 32 442.043 ¹⁰⁶ | 413.281 ¹⁸⁰ | 474.187 |
| Totale | 33 717.918 ¹⁰⁷ | 568.748 ¹⁸¹ | 888.872 |
| G. Ratei e risconti | 34 65.204 ¹⁰⁸ | 69.912 ¹⁸² | 74.829 |
| TOTALE ATTIVO | 35 10.142.781 ¹⁰⁹ | 10.696.681 ¹⁸³ | 10.514.326 |

PATRIMONIALE

| PASSIVO | Al 30 settembre dell'esercizio 2012 | Al 30 settembre dell'esercizio 2011 | Al 31 Dicembre dell'esercizio 2011 |
|--|---|---|--|
| A. Patrimonio netto | | | |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 36 373.683 | 110 373.682 | 184 373.683 |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 37 416.298 | 111 960.908 | 185 960.907 |
| III - Riserva legale | 38 51.680 | 112 51.680 | 186 51.680 |
| IV - Altre riserve patrimoniali | 39 136.051 | 113 374.750 | 187 374.750 |
| V - Utili (perdite) portati a nuovo | 40 0 | 114 0 | 188 0 |
| VI - Utile (perdita) di periodo | 41 70.683 | 115 -384.277 | 189 -783.309 |
| Totale | 42 1.048.395 | 116 1.376.743 | 190 977.711 |
| B. Passività subordinate | 43 150.000 | 117 150.000 | 191 150.000 |
| C. Riserve tecniche | | | |
| I - Rami danni | | | |
| 1. Riserva premi | 44 895.766 | 118 975.114 | 192 1.045.040 |
| 2. Riserva sinistri | 45 4.053.017 | 119 3.880.049 | 193 4.070.807 |
| 3. Riserve tecniche diverse | 46 2.484 | 120 2.859 | 194 2.841 |
| 4. Riserve di perequazione | 47 14.937 | 121 13.431 | 195 13.909 |
| Totale riserve tecniche rami danni | 48 4.966.204 | 122 4.871.453 | 196 5.132.597 |
| II - Rami vita | | | |
| 1. Riserve matematiche | 49 3.132.303 | 123 3.385.732 | 197 3.345.429 |
| 2. Riserva per somme da pagare | 50 31.458 | 124 33.513 | 198 41.732 |
| 3. Riserve tecniche diverse | 51 15.937 | 125 17.391 | 199 17.769 |
| Totale riserve tecniche rami vita | 52 3.179.698 | 126 3.436.636 | 200 3.404.930 |
| Totale | 53 8.145.902 | 127 8.308.089 | 201 8.537.527 |
| D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | |
| I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 54 141.483 | 128 184.991 | 202 171.692 |
| II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 55 22.134 | 129 17.298 | 203 18.110 |
| Totale | 56 163.617 | 130 202.289 | 204 189.802 |
| E. Fondi per rischi e oneri | 57 188.877 | 131 153.315 | 205 177.553 |
| F. Depositi ricevuti da riassicuratori | 58 95.255 | 132 108.641 | 206 83.595 |
| G. Debiti e altre passività | | | |
| I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 59 12.950 | 133 18.514 | 207 17.573 |
| II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 60 18.980 | 134 26.800 | 208 25.872 |
| III - Prestiti obbligazionari | 61 0 | 135 0 | 209 0 |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | 62 0 | 136 0 | 210 0 |
| V - Debiti e prestiti diversi | 63 129.881 | 137 181.378 | 211 186.397 |
| VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 64 19.987 | 138 21.597 | 212 20.941 |
| VII - Altre passività | 65 166.863 | 139 147.414 | 213 143.037 |
| Totale | 66 348.661 | 140 395.703 | 214 393.820 |
| H. Ratei e risconti | 67 2.074 | 141 1.901 | 215 4.318 |
| TOTALE PASSIVO | 68 10.142.781 | 142 10.696.681 | 216 10.514.326 |

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | | |
|---|--------------|---------|---------------|
| I. Garanzie prestate | 69 44.094 | 143 217 | 217 44.943 |
| II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | 70 263.215 | 144 267 | 218 267.685 |
| III. Impegni | 71 326.126 | 145 219 | 219 100.796 |
| IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi | 72 0 | 146 220 | 220 0 |
| V. Altri | 73 7.701.406 | 147 221 | 221 7.604.699 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 74 8.334.841 | 148 222 | 222 8.018.123 |

CONTO

| | Al 30 settembre dell'esercizio 2012 | Al 30 settembre dell'esercizio 2011 | Al 31 dicembre dell'esercizio 2011 |
|---|---|---|--|
| I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | | |
| 1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione | 1 1.905.646 | 57 2.001.036 | 113 2.639.515 |
| 2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III. 6) | 2 76.695 | 58 0 | 114 0 |
| 3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | 3 13.964 | 59 14.738 | 115 16.134 |
| 4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione | 4 1.470.022 | 60 1.642.579 | 116 2.391.865 |
| 5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione | 5 -357 | 61 -327 | 117 -344 |
| 6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione | 6 57 | 62 102 | 118 109 |
| 7. Spese di gestione: | | | |
| a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 7 299.285 | 63 320.304 | 119 438.916 |
| b) Spese di amministrazione | 8 72.845 | 64 75.584 | 120 102.936 |
| Totale | 9 372.130 | 65 395.888 | 121 541.852 |
| 8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | 10 68.775 | 66 84.316 | 122 93.936 |
| 9. Variazione delle riserve di perequazione | 11 1.027 | 67 1.028 | 123 1.507 |
| 10. Risultato del conto tecnico dei rami danni | 12 84.651 | 68 -107.812 | 124 -373.276 |
| II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | | |
| 1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione | 13 241.222 | 69 246.042 | 125 377.369 |
| 2. Proventi da investimenti | | | |
| a) Proventi derivanti da investimenti | 14 115.588 | 70 124.063 | 126 164.431 |
| b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | 15 37.838 | 71 1.983 | 127 4.498 |
| c) Profitti sul realizzo di investimenti | 16 30.774 | 72 33.526 | 128 40.646 |
| Totale | 17 184.200 | 73 159.572 | 129 209.575 |
| 3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 18 13.198 | 74 9.032 | 130 11.127 |
| 4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | 19 593 | 75 438 | 131 914 |
| 5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione | 20 528.464 | 76 466.970 | 132 667.674 |
| 6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione | | | |
| a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche | 21 -206.238 | 77 -150.049 | 133 -185.635 |
| b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 22 -25.809 | 78 -37.891 | 134 -50.378 |
| Totale | 23 -232.047 | 79 -187.940 | 135 -236.013 |
| 7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione | 24 0 | 80 0 | 136 0 |
| 8. Spese di gestione | | | |
| a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 25 10.345 | 81 8.952 | 137 13.915 |
| b) Spese di amministrazione | 26 8.726 | 82 9.434 | 138 12.979 |
| Totale | 27 19.071 | 83 18.387 | 139 26.894 |

ECONOMICO

(Importi in migliaia di Euro)

| | Al 30 settembre dell'esercizio 2012 | Al 30 settembre dell'esercizio 2011 | Al 31 dicembre dell'esercizio 2011 |
|--|---|---|--|
| 9. Oneri patrimoniali e finanziari | | | |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | 28 4.407 | 84 4.960 | 140 6.295 |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | 29 11.486 | 85 134.482 | 141 165.340 |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | 30 4.222 | 86 1.101 | 142 7.100 |
| Totale | 31 20.115 | 87 140.543 | 143 178.735 |
| 10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 32 1.562 | 88 13.512 | 144 12.215 |
| 11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | 33 9.008 | 89 7.085 | 145 7.045 |
| 12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III.4) | 34 20.261 | 90 0 | 146 0 |
| 13. Risultato del conto tecnico dei rami vita | 35 72.779 | 91 -43.473 | 147 -57.565 |
| III. CONTO NON TECNICO | | | |
| 1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10) | 36 84.651 | 92 -107.812 | 148 -373.276 |
| 2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13) | 37 72.779 | 93 -43.473 | 149 -57.565 |
| 3. Proventi da investimenti dei rami danni | | | |
| a) Proventi derivanti da investimenti | 38 92.402 | 94 76.878 | 150 106.769 |
| b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | 39 11.321 | 95 3.293 | 151 5.339 |
| c) Profitti sul realizzo di investimenti | 40 49.334 | 96 32.412 | 152 36.153 |
| Totale | 41 153.057 | 97 112.583 | 153 148.261 |
| 4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12) | 42 20.261 | 98 0 | 154 0 |
| 5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni | | | |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | 43 18.183 | 99 12.734 | 155 19.555 |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | 44 37.373 | 100 248.365 | 156 459.040 |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | 45 9.611 | 101 12.295 | 157 28.245 |
| Totale | 46 65.167 | 102 273.394 | 158 506.840 |
| 6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2) | 47 76.695 | 103 0 | 159 0 |
| 7. Altri proventi | 48 92.695 | 104 107.868 | 160 135.938 |
| 8. Altri oneri | 49 184.226 | 105 144.913 | 161 211.400 |
| 9. Risultato della attività ordinaria | 50 97.355 | 106 -349.141 | 162 -864.882 |
| 10. Proventi straordinari | 51 34.077 | 107 11.421 | 163 12.134 |
| 11. Oneri straordinari | 52 14.368 | 108 84.957 | 164 86.942 |
| 12. Risultato dell'attività straordinaria | 53 19.709 | 109 -73.536 | 165 -74.808 |
| 13. Risultato prima delle imposte | 54 117.064 | 110 -422.677 | 166 -939.690 |
| 14. Imposte sul risultato di periodo | 55 46.381 | 111 -38.400 | 167 -156.381 |
| 15. Utile (perdita) di periodo | 56 70.683 | 112 -384.277 | 168 -783.309 |

Parte B

Criteri di Valutazione

Principi generali

Nel presente resoconto intermedio al 30 settembre la valutazione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata eseguita con i criteri utilizzati in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2011, al quale facciamo pertanto rinvio per una illustrazione dettagliata delle singole metodologie, salvo per quanto precisato di seguito.

Riserva Premi

Nell'ambito di tale riserva la componente della riserva per rischi in corso viene ricalcolata sulla base del rapporto di sinistralità corrente. Nei Rami che presentano miglioramenti rispetto al 31/12/2011 la riserva per rischi in corso viene mantenuta prudenzialmente invariata e vengono pertanto confermati i dati di fine esercizio 2011.

Nel caso in cui nel periodo si evidenzino un peggioramento strutturale di tale rapporto viene inserito il dato rilevato alla fine del periodo di riferimento, sempre che lo stesso non sia espressione di andamenti anomali nella sinistrosità rilevata.

Riserva Sinistri

R.C. Autoveicoli

Per i sinistri di accadimento corrente, la determinazione della riserva ha tenuto conto di valutazioni legate al costo medio della generazione stessa, rapportando tale valore anche con i target di mercato disponibili. In particolare la riserva tecnica, ottenuta attraverso l'applicazione di costi medi statistici già utilizzati per il bilancio 2011 (salvo variazioni specifiche operate dalla rete liquidativa) è stata integrata in modo da ottenere un costo medio dei sinistri con seguito coerente con quello definito per il 2011, tenuto conto della prevedibile evoluzione di tale costo medio per l'esercizio in corso, anche per effetto del diverso mix dei sinistri denunciati, che ha visto una diminuzione dei danni con lesioni.

Per i sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva all'inizio dell'esercizio, la valutazione è avvenuta sulla base del costo ultimo determinato a fine 2011 in base alle consuete metodologie statistiche sull'evoluzione del costo dei sinistri, tenendo opportunamente conto degli smontamenti di riserva osservati nel periodo.

Altri Rami Danni

Sia per la generazione corrente che per le generazioni di esercizi precedenti, la stima di danno degli uffici tecnici è stata integrata ricorrendo ai parametri già utilizzati in occasione del Bilancio dell'esercizio 2011, qualora non si siano rilevate variazioni sostanziali rispetto ai trend consolidati come base statistica.

Riassicurazione

Le riserve a carico dei riassicuratori sono state calcolate in base alle quote cedute per i trattati proporzionali ed in modo stimato per i trattati in eccesso e stop-loss, sulla base delle informazioni disponibili e con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali.

Le poste attinenti il lavoro indiretto rappresentano la quota di competenza dei risultati stimati per fine esercizio; le partite di accettazione e di retrocessione relative a contratti con le Società del gruppo sono iscritte per competenza. Le partite relative a contratti con terzi concernono invece l'esercizio 2011, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia e dalla prassi internazionale.

Parte C

Informazioni sullo stato patrimoniale

Rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate

Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto commentato nell'apposito paragrafo inserito nella parte E della presente relazione.

In allegato forniamo:

- l'elenco delle imprese partecipate, con l'indicazione del valore e della quota posseduta diretta e indiretta (all. n. 1);
- l'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate, distinti tra azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3) (all. n. 2);
- la ripartizione in base all'utilizzo (durevole o non durevole) degli altri investimenti finanziari (all. n. 3).

Attivi Immateriali (voce B)

| | 30.09.2012 | 31.12.2011 | 30.09.2011 |
|---------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Spese di acquisizione da ammortizzare | 430 | 627 | 722 |
| Costi di impianto e di ampliamento | 9.564 | 11.771 | 12.264 |
| Avviamento | 14.689 | 23.228 | 27.308 |
| Altri costi pluriennali | 814 | 920 | 955 |
| TOTALE | 25.497 | 36.546 | 41.249 |

Le *provvigioni su contratti pluriennali* relative sia ai rami vita che ai rami danni vengono interamente imputate a conto economico nell'esercizio di emissione del contratto. Quanto risulta iscritto nella voce in esame rappresenta l'importo ancora da ammortizzare delle provvigioni su contratti pluriennali dei rami vita iscritte nel bilancio dell'esercizio 2007 di Sasa Vita che, coerentemente con il principio contabile adottato dalla società fino a tale data, continuano ad essere ripartite in base alla durata di ciascun contratto e comunque in un periodo non superiore a 10 anni.

La voce *costi di impianto e di ampliamento* si riferisce ai costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale effettuato nell'esercizio 2011. I costi sostenuti furono complessivamente pari ad € 14.714 migliaia e sono oggetto di ammortamento in quote costanti per 5 anni. L'importo iscritto è al netto della quota di ammortamento di competenza dei primi nove mesi dell'esercizio, pari ad € 2.207 migliaia.

La voce *avviamento* comprende:

| | |
|---|---------------|
| - l'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo di Latina Assicurazioni S.p.A., avvenuta nel 1992 | 814 |
| - l'avviamento relativo al portafoglio vita de La Previdente Assicurazioni S.p.A. originariamente acquisito da Previdente Vita (già Latina Vita) nel 1993 | 423 |
| - l'avviamento derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 1995, del portafoglio di Maa Assicurazioni da parte di Nuova Maa, incorporata in Milano nel 2003 | 13.323 |
| - l'avviamento iscritto nel 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Maa Vita | 129 |
| TOTALE | 14.689 |

Gli avviamenti sono ammortizzati per quote costanti in 20 anni ad eccezione di quello iscritto nell'esercizio 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Maa Vita, che è ammortizzato in 10 anni.

Tali periodi sono considerati congrui, tenuto conto delle caratteristiche dei portafogli cui si riferiscono nonché delle peculiarità dell'attività assicurativa e delle prospettive di lungo periodo in base alle quali vengono effettuati gli investimenti nel settore.

Terreni e Fabbricati (voce C.I)

| | 30.09.2012 | 31.12.2011 | 30.09.2011 |
|--|----------------|----------------|----------------|
| 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | 1.954 | 2.115 | 2.144 |
| 1. Immobili ad uso di terzi | 458.589 | 515.757 | 551.904 |
| 2. Altri immobili | 431 | 439 | 439 |
| 3. Immobilizzazioni in corso e acconti | - | 132.001 | 166.132 |
| TOTALE | 460.974 | 650.312 | 720.619 |

La variazione rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è dovuta a:

| | |
|---|-----------------|
| Riclassifica acconti versati ad Im.Co. S.p.A. e Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. | -132.001 |
| Opere di miglioria | 784 |
| Ammortamenti | -84 |
| Vendite | -58.037 |
| TOTALE | -189.338 |

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2011 è dovuta principalmente:

- allo storno delle posizioni creditorie e contestuale rilevazione nella voce *Altri crediti* degli acconti versati alle società Im.Co. S.p.A. e Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l., in relazione all'esecuzione di contratti di natura immobiliare, che nel bilancio 2011 erano iscritti in questa voce per un importo pari a circa € 132 milioni. Tale variazione è stata effettuata a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento nei confronti di Im.Co. e Sinergia, emessa il 14 giugno 2012 dal Tribunale di Milano. Le citate operazioni prevedevano infatti che Milano Assicurazioni sarebbe divenuta proprietaria di tali immobili solo una volta che questi fossero stati ultimati e collaudati e i contratti non erano assistiti da specifiche garanzie. La dichiarazione di fallimento espone quindi la compagnia al rischio di perdere il diritto alla consegna degli immobili in corso di realizzazione, rimanendo creditrice delle somme versate a titolo di acconto.
- all'uscita dell'immobile ad uso uffici situato in Milano Piazza S. Maria Beltrade, ceduto a fine giugno a Carlyle Real Estate SGR S.p.A. al prezzo di € 63 milioni, che ha consentito il realizzo di una plusvalenza di € 6,6 milioni. Al momento del rogito sono stati incassati € 25 milioni. La restante parte del prezzo, aumentata di interessi, è oggetto di un piano di versamenti suddiviso nel triennio 2012-2014 a fronte del quale sono state rilasciate, per conto dell'acquirente, garanzie fidejussorie.

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

| | 30.09.2012 | 31.12.2011 | 30.9.2011 |
|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Azioni e quote | 635.213 | 588.044 | 662.675 |
| Obbligazioni | 116.364 | 99.204 | 98.714 |
| TOTALE | 751.577 | 687.248 | 761.389 |

La voce *Azioni e quote* comprende:

- n. 16.000 azioni della controllante indiretta Unipol in carico a € 30 migliaia, dopo la rettifica di valore di € 49 migliaia effettuata per allineare il valore di carico al prezzo di borsa di fine settembre, essendo la partecipazione iscritta nell'attivo circolante;
- n. 99.825 azioni della controllante diretta Fondiaria-Sai in carico a € 107 migliaia, dopo la rettifica di valore di € 52 migliaia effettuata per allineare il valore di carico al prezzo di borsa di fine settembre, essendo la partecipazione iscritta nell'attivo circolante;

- n. 9.157.710 azioni della controllante indiretta Premafin Finanziaria in carico a € 1.518 migliaia, dopo la ripresa di valore di € 375 migliaia effettuata per allineare il valore di carico al prezzo di borsa di fine settembre, essendo la partecipazione iscritta nell'attivo circolante;

- azioni e quote in società controllate per € 599.109 migliaia. Fra queste figurano:
 - la partecipazione del 100% in Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l., iscritta per € 396.390 migliaia. Il valore di carico si è incrementato, rispetto a dicembre 2011, di € 15.400 migliaia per effetto dei versamenti in conto capitale effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio;
 - la partecipazione del 99,97% in Liguria Assicurazioni, in carico a € 161.704 migliaia. Il valore di carico tiene conto dei versamenti in conto capitale effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio per € 46.000 migliaia ed al netto della rettifica di valore operata per recepire la quota di competenza della perdita di periodo di € 5.596 migliaia;
 - la partecipazioni del 100% in Campo Carlo Magno, in carico a € 27.219 migliaia;

- azioni e quote in società consociate per € 31.325 migliaia, di cui:
 - € 7.766 migliaia riguardano la quota del 35,83% in Immobiliare Lombarda. Il valore di carico tiene conto della rettifica di valore per € 698 migliaia, effettuata per recepire la perdita di competenza del periodo;
 - € 1.335 migliaia riguardano il 49% di Atahotels S.p.A. Il valore di carico tiene conto dei versamenti in conto capitale effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio, pari a € 7.350 migliaia, ed è al netto della rettifica di valore operata per recepire la quota di competenza della perdita di periodo, pari a € 6.858 migliaia;
 - € 12.068 migliaia si riferiscono al 34,21% della società consortile Gruppo Fondiaria Sai Servizi. Il valore di carico tiene conto della rettifica di valore per € 1.753 migliaia, effettuata per recepire la quota di perdita di competenza dell'esercizio;

- azioni e quote di società collegate e di altre partecipate per € 3.124 migliaia.

La voce *Obbligazioni* riguarda titoli obbligazionari emessi dalla società controllante Unipol per € 4.598 migliaia, dalla società consociata Banca Sai S.p.A. per € 21.554 migliaia nonché Profit Participating Bonds emessi dalle società collegate Garibaldi SCA (€ 73.093 migliaia) e Isola SCA (€ 17.118 migliaia). Il rendimento dei suddetti Profit Participating Bonds è correlato agli utili che saranno conseguiti dalle società in relazione ai progetti immobiliari che stanno sviluppando.

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

| | 30.09.2012 | 31.12.2011 | 30.09.2011 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Azioni e quote | 267.446 | 332.572 | 446.235 |
| Quote di fondi comuni di investimento | 539.450 | 567.111 | 626.979 |
| Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 6.017.288 | 5.819.242 | 6.101.233 |
| Finanziamenti | 22.396 | 23.935 | 25.016 |
| Investimenti finanziari diversi | 352 | 2.545 | 48 |
| Depositi presso enti creditizi | 8.000 | - | - |
| TOTALE | 6.854.932 | 6.745.405 | 7.199.511 |

Le partecipazioni azionarie quotate iscritte nel comparto circolante presentano, rispetto ai prezzi di borsa di fine settembre, plusvalenze per € 35 migliaia; quelle iscritte nel comparto immobilizzato presentano plusvalenze per € 2.124 migliaia e minusvalenze per € 11.386 migliaia. Le minusvalenze riguardano principalmente la partecipazione in Mediobanca (€ 10.307 migliaia).

Le quote dei **fondi comuni di investimento** iscritte nell'attivo circolante presentano plusvalenze latenti per € 18.361 migliaia.

La voce *obbligazioni e altri titoli a reddito fisso* è così composta:

| | |
|-----------------------------|------------------|
| Titoli di stato quotati | 4.918.826 |
| Titoli di stato non quotati | 7.213 |
| Altri titoli quotati | 1.052.419 |
| Altri titoli non quotati | 29.920 |
| Obbligazioni convertibili | 8.910 |
| TOTALE | 6.017.288 |

Le *obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso* iscritti nel comparto non durevole presentano, rispetto ai prezzi di mercato di fine settembre, plusvalenze per € 39.191 migliaia; quelli relativi al comparto durevole presentano, sempre rispetto ai prezzi di mercato di fine settembre, plusvalenze per € 70.068 migliaia e minusvalenze per € 99.867 migliaia.

La tabella seguente riporta la situazione della sola componente relativa agli investimenti ad utilizzo durevole.

| | 30.09.2012 | 31.12.2011 | 30.09.2011 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Azioni e quote | 63.203 | 86.626 | 197.101 |
| Quote di fondi comuni di investimento | - | 332 | 482 |
| Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 3.516.557 | 3.792.918 | 3.576.483 |
| TOTALE | 3.579.760 | 3.879.876 | 3.774.066 |

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio sono stati ceduti titoli obbligazionari immobilizzati, principalmente titoli di stato tedeschi, per l'importo complessivo di € 668 milioni, realizzando plusvalenze nette per € 16,6 milioni.

La voce *Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso* comprende titoli obbligazionari aventi clausole di subordinazione per un valore di carico complessivo pari a € 335.588 migliaia, come risulta dal dettaglio seguente:

| Emittente | divisa | valore carico | | | | | Rimborso anticipato |
|---------------------------------|--------|----------------------|-----------------|-------------------------|--------------------|-----------|---------------------|
| | | Euro/000 al 30/09/12 | Data estinzione | Grado di subordinazione | Tasso di interesse | | |
| ALLIANZ FINANCE | EUR | 26.284 | perpetuo | Lower Tier 2 | 4,375% | 17-feb-17 | |
| ASSURANCE GEN.DE FRANCE | EUR | 2.693 | perpetuo | Tier 1 | 4,625% | 10-giu-15 | |
| AVIVA | EUR | 6.954 | perpetuo | Tier 1 | 4,729% | 28-nov-14 | |
| AXA | EUR | 13.662 | perpetuo | Tier 1 | 5,777% | 06-lug-16 | |
| BANCA CARIGE | EUR | 2.838 | 07-giu-16 | Lower Tier 2 | Euribor 3m+102 | 07-dic-12 | |
| BANCA ITALEASE | EUR | 1.290 | 15-ott-14 | Lower Tier 2 | Euribor 3m+50 | 15-ott-12 | |
| BANCA LOMBARDA | EUR | 3.500 | perpetuo | Tier 1 | 7,409% | | |
| BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA | EUR | 3.624 | 23-mar-16 | Lower Tier 2 | Euribor 3m+100 | 24-dic-12 | |
| BANCHE POPOLARI UNITE | EUR | 4.116 | 30-ott-18 | Lower Tier 2 | Euribor 3m+50 | 30-ott-13 | |
| BANCO BILBAO VIZCAYA ARG. INTL. | EUR | 1.270 | perpetuo | Tier 1 | 4,952% | 20-set-16 | |
| BANCO POPOLARE | EUR | 18.176 | 31-mag-21 | Lower Tier 2 | 6,375% | no | |
| BANCO POPOLARE | EUR | 5.000 | 09-set-16 | Lower Tier 2 | 5,700% | no | |
| BANCO POPOLARE | EUR | 4.238 | 28-apr-17 | Lower Tier 2 | 4,750% | no | |
| BARCLAYS BANK | EUR | 5.455 | perpetuo | Tier 1 | 4,750% | 15-mar-20 | |
| BARCLAYS BANK | EUR | 4.363 | 23-gen-18 | Lower Tier 2 | 6,000% | no | |
| BES FINANCE | EUR | 2.525 | perpetuo | Lower Tier 2 | 4,500% | 16-mar-15 | |
| BNP PARIBAS | EUR | 4.178 | perpetuo | Tier 1 | 8,667% | 11-set-13 | |
| BNP PARIBAS CAPITAL TRUST | EUR | 3.469 | perpetuo | Tier 1 | 5,868% | 16-gen-13 | |
| BNP PARIBAS | EUR | 1.922 | 22-gen-19 | Lower Tier 2 | 4,375% | 22-gen-14 | |
| BCA POP COMMERCIO E INDUSTRIA | EUR | 2.500 | perpetuo | Tier 1 | 7,263% | 27-dic-12 | |
| CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE | EUR | 1.978 | 05-dic-13 | Upper Tier 2 | Euribor 3m+95 | no | |
| COMMERZBANK | EUR | 2.859 | 13-set-16 | Lower Tier 2 | 1,16% | 13-dic-12 | |
| CREDIT AGRICOLE | EUR | 1.742 | perpetuo | Tier 1 | 4,130% | 09-nov-15 | |
| CREDIT SUISSE | EUR | 441 | 20-dic-14 | Lower Tier 2 | Zero Coupon | no | |
| DANSKE BANK | EUR | 2.643 | 16-mar-18 | Upper Tier 2 | 4,043% | 16-mar-15 | |
| DEUTSCHE BANK | EUR | 3.988 | 31-gen-13 | Lower Tier 2 | 5,125% | no | |

| | | | | | | |
|-------------------------------|-----|----------------|-----------|--------------|-----------------|-----------|
| DEUTSCHE BANK | USD | 1.138 | 17-feb-15 | Lower Tier 2 | libor 3m +80 | 19-nov-12 |
| DEUTSCHE CAPITAL TRUST | EUR | 4.769 | perpetuo | Tier 1 | 5,330% | 19-set-13 |
| DEUTSCHE POSTBANK FUNDING | EUR | 3.960 | perpetuo | Tier 1 | 5,983% | 29-giu-17 |
| DNB BANK ASA | EUR | 2.993 | 08-mar-22 | Lower Tier 2 | 4,750% | no |
| FORTIS BANK | EUR | 2.490 | perpetuo | Tier 1 | 4,625% | 27-ott-14 |
| GENERALI | EUR | 7.457 | 10-lug-42 | Lower Tier 2 | 10,125% | 10-lug-22 |
| GENERALI FINANCE | EUR | 15.674 | perpetuo | Tier 1 | 5,317% | 16-giu-16 |
| GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORP | EUR | 4.059 | 15-set-67 | Upper Tier 2 | 5,500% | 15-set-17 |
| GROUPAMA | EUR | 9.766 | perpetuo | Tier 1 | | 22-ott-17 |
| HSBC CAPITAL FUNDING | EUR | 2.378 | perpetuo | Tier 1 | 5,369% | 24-mar-14 |
| HTI FUNDING | EUR | 3.457 | perpetuo | Tier 1 | | 30-giu-17 |
| ING BANK | EUR | 5.743 | 18-mar-16 | Lower Tier 2 | Euribor 3m+67,5 | 18-dic-12 |
| INTESA SANPAOLO | EUR | 6.707 | perpetuo | Tier 1 | 8,047% | 20-giu-18 |
| INTESA SANPAOLO | EUR | 13.737 | 28-mag-18 | Lower Tier 2 | 5,750% | 28-mag-13 |
| INTESA SANPAOLO | EUR | 3.000 | perpetuo | Tier 1 | 9,500% | 01-giu-21 |
| INTESA SANPAOLO | EUR | 2.992 | 16-lug-20 | Lower Tier 2 | 5,150% | no |
| INTESA SANPAOLO | EUR | 5.593 | 20-feb-18 | Lower Tier 2 | Euribor 3m+25 | 20-feb-13 |
| JP MORGAN CHASE BANK | EUR | 3.784 | 30-nov-21 | Lower Tier 2 | 4,375% | 14-nov-16 |
| MONTE DEI PASCHI DI SIENA | EUR | 2.379 | 30-nov-17 | Lower Tier 2 | Euribor 3m+40 | 30-nov-12 |
| MUENCHENER | EUR | 2.982 | 26-mag-42 | Tier 1 | 6,247% | 26-mag-22 |
| OMW | EUR | 1.994 | perpetuo | Tier 1 | 6,750% | 26-apr-18 |
| PROSEC FUNDING | EUR | 4.153 | 30-giu-16 | Upper Tier 2 | 4,668% | no |
| ROYAL BANK SCOTLAND | EUR | 15.000 | 09-apr-18 | Lower Tier 2 | 6,934% | no |
| RWE | EUR | 2.495 | perpetuo | Tier 1 | 4,625% | 28-set-15 |
| SANTANDER ISSUANCE | EUR | 4.701 | 23-mar-17 | Lower Tier 2 | Euribor 3m+25 | 24-dic-12 |
| SANTANDER ISSUANCE | EUR | 13.495 | 24-ott-17 | Lower Tier 2 | 5,435% | 24-ott-12 |
| SANTANDER ISSUANCE | EUR | 4.555 | 30-set-19 | Lower Tier 2 | 4,500% | 30-set-14 |
| SIEMENS | EUR | 4.089 | 14-set-66 | Tier 1 | 5,250% | 14-set-16 |
| SNS BANK NEDERLAND | EUR | 2.534 | perpetuo | Tier 1 | 5,750% | 22-lug-13 |
| SOCIETE GENERALE | EUR | 1.314 | perpetuo | Tier 1 | 4,196% | 26-gen-15 |
| STANDARD CHARTERED | EUR | 9.323 | 26-set-17 | Lower Tier 2 | 5,875% | no |
| UNICREDIT GROUP | EUR | 1.588 | 01-feb-16 | Upper Tier 2 | 3,950% | no |
| UNICREDIT GROUP | EUR | 12.000 | perpetuo | Tier 1 | 4,028% | 27-ott-15 |
| UNICREDIT GROUP | EUR | 7.233 | 26-set-17 | Lower Tier 2 | 5,750% | no |
| UNICREDIT GROUP | EUR | 3.689 | 22-set-19 | Lower Tier 2 | 4,500% | 22-set-14 |
| UNICREDIT GROUP | EUR | 8.035 | 15-dic-50 | Tier 1 | Euribor 3m | 23-feb-16 |
| ZURICH FINANCE | EUR | 2.624 | 02-ott-23 | Lower Tier 2 | 5,750% | 02-ott-13 |
| | | <u>335.588</u> | | | | |

I *finanziamenti* comprendono prestiti su polizze vita per € 19.758 migliaia e altri finanziamenti per € 2.638 migliaia.

Precisiamo infine che nell'allegato n. 3 alla presente relazione figura la ripartizione degli *altri investimenti finanziari* in base all'utilizzo durevole e non durevole e separatamente per:

- azioni e quote di imprese;
- quote di fondi comuni di investimento;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso;
- altri investimenti finanziari.

Titoli governativi emessi dalla Grecia

Come noto, le difficili condizioni in cui ormai da tempo versa l'economia greca hanno reso necessaria l'adozione di iniziative volte alla ristrutturazione del debito emesso dallo stato greco.

Dopo varie proposte di intervento discusse nel corso del 2011, in data 24 febbraio 2012 è stata infine approvata un'offerta di scambio sui titoli del debito pubblico greco che prevede, per ogni 1000 euro di valore nominale dei titoli in circolazione, la sostituzione con:

- 20 titoli emessi dallo stato greco per un valore nominale complessivo di 315 euro e scadenza compresa fra 11 e 30 anni;
- 2 nuovi titoli emessi dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria (EFSF), per un valore nominale complessivo di 150 euro;
- titoli GDP linked (ossia indicizzati al PIL) emessi dalla Grecia con un nozionale pari a quello dei nuovi titoli avuti in scambio (315 euro) che produrranno una quota aggiuntiva di interessi nel caso in cui il PIL greco cresca oltre una soglia prefissata;
- titoli Zero Coupon a breve termine emessi dall'EFSF a copertura degli interessi maturati e non pagati sulle vecchie emissioni dello stato greco alla data dell'accordo.

Il piano, che prevedeva l'8 marzo come data di scadenza per le dichiarazioni di intenti, ha avuto una adesione da parte degli investitori pari a circa il 95%. Milano Assicurazioni S.p.A. ha aderito per tutti i titoli posseduti.

Ciò premesso, si ricorda che già nel bilancio 2011 tutti i titoli greci posseduti, sia quelli del comparto circolante che quelli ad utilizzo durevole, erano stati valutati alle quotazioni di borsa di fine esercizio, iscrivendo una rettifica di valore complessiva di € 21,2 milioni. A seguito delle svalutazioni effettuate il valore di carico complessivo di tali titoli risultava pari a € 7,9 milioni.

I titoli emessi dallo stato greco ottenuti con l'adesione all'offerta di scambio sono stati iscritti nella categoria degli investimenti ad utilizzo non durevole, contabilizzando un onere di € 0,7 milioni, pari alla differenza fra il valore di mercato dei nuovi titoli al momento dell'assegnazione ed il valore di carico residuo dei titoli precedentemente posseduti. Al riguardo si segnala che, nel corso del terzo trimestre, visti alcuni momenti di ottimismo sulle vicende relative alla Grecia e al suo percorso di risanamento, si è proceduto alla vendita di tali titoli, azzerando conseguentemente l'esposizione verso il paese ellenico.

Titoli governativi emessi da Spagna, Portogallo, Irlanda e Italia

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni di Milano Assicurazioni in titoli di debito governativi emessi da altri paesi cd. periferici dell'Area Euro. Ai sensi di quanto recentemente richiesto dall'*European Securities and Markets Authority (ESMA)* nella tabella sono riportati anche i titoli emessi dallo stato italiano.

(migliaia di Euro)

| Stato | Scadenza entro 12 mesi | Scadenza da 1 a 5 anni | Scadenza da 6 a 10 anni | Scadenza oltre 10 anni | Totale valori di carico | Quotaz. fine settembre | Minus latenti |
|------------|------------------------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|------------------|
| Spagna | - | - | - | 24.863 | 24.863 | 17.647 | 7.216 |
| Portogallo | - | 989 | - | - | 989 | 950 | 39 |
| Irlanda | - | - | - | - | - | - | - |
| Italia | 499.801 | 1.844.384 | 1.524.420 | 509.515 | 4.378.120 | 4.356.691 | 21.429 |

Le minusvalenze indicate riguardano i titoli iscritti nel comparto durevole in quanto quelli iscritti nel comparto circolante, coerentemente con il criterio di valutazione applicabile a tale comparto, sono stati valutati al minor valore fra quello di carico e quello di mercato a fine settembre.

Crediti

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce *E.I - crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta*:

| | DANNI | VITA | Totale |
|--|----------------|---------------|----------------|
| Crediti verso assicurati | 151.288 | 20.527 | 171.815 |
| Crediti verso intermediari | 188.739 | 175 | 188.914 |
| Crediti verso compagnie | 11.505 | 1.847 | 13.352 |
| Assicurati e terzi per somme da recuperare | 42.510 | - | 42.510 |
| TOTALE | 394.042 | 22.549 | 416.591 |

Forniamo di seguito, distintamente per la gestione danni e per la gestione vita, la situazione dei crediti verso assicurati al 31 Dicembre 2011 con i relativi incassi registrati a tutto il terzo trimestre:

| | Crediti al 31.12.2011 | Incassi al 30/9/2012 |
|---------------|-----------------------|----------------------|
| Rami danni | 234.048 | 204.058 |
| Rami vita | 28.791 | 28.341 |
| TOTALE | 262.839 | 232.399 |

La voce *E.III - altri crediti*, pari a € 397.408 migliaia, è principalmente costituita da:

- crediti verso l'erario, iscritti per l'importo di € 95.256 migliaia;
- crediti per fatture emesse e da emettere, principalmente nei confronti della società consortile Gruppo Fondiaria-Sai Servizi a fronte della ripartizione per competenza dei costi delle funzioni organizzative unificate, per € 114.802 migliaia;
- crediti IRES per € 89.740 migliaia nei confronti di Fondiaria-Sai a seguito della adesione di Milano Assicurazioni al consolidato fiscale del Gruppo;
- crediti verso le società Im.Co e Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero (società controllata dalla stessa Im.Co.) per € 78.409 migliaia. Come già ampiamente commentato, l'importo si riferisce agli acconti versati a dette società in relazione ad operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura a suo tempo stipulate, al netto della svalutazione di € 61.590 migliaia già effettuata nella relazione semestrale al 30 giugno a seguito della sentenza di fallimento emessa dal Tribunale di Milano in data 14 giugno 2012 nei confronti di Im.Co e Sinergia.

Svalutazione crediti

Al 30 Settembre sono stati registrati annullamenti di premi emessi in precedenti esercizi per un importo complessivo di € 141.339 migliaia, di cui:

- € 68.802 migliaia riguardano crediti verso gli assicurati (€ 60.150 migliaia relativi ai rami danni e € 8.652 migliaia riguardanti i rami vita); l'importo comprende tutti gli annullamenti di premi emessi in esercizio precedenti a qualunque titolo effettuati ed include pertanto, oltre alle svalutazioni per inesigibilità del credito, anche annullamenti di natura tecnica. Gli annullamenti effettuati trovano peraltro copertura con il Fondo Svalutazione Crediti esistente e hanno pertanto un impatto sostanzialmente nullo sul conto economico di periodo;
- € 7.799 migliaia riguardano crediti verso intermediari di assicurazione e riassicurazione;
- € 64.738 migliaia sono relativi a crediti diversi. Fra questi, € 61.590 migliaia riguardano gli acconti versati in relazione alle operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura a suo tempo stipulate con Im.Co. e Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero.

Come già riferito nel commento alla voce Terreni e Fabbricati, in data 14 giugno 2012 la Seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano ha emesso sentenza dichiarativa di fallimento nei confronti di Im.Co. e Sinergia.

A seguito della sentenza di fallimento la stima del valore di realizzo dei crediti, effettuata da un esperto indipendente, è stata calcolata ipotizzando due aste competitive con abbattimenti di circa il 36% del valore di perizia. Per Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero, società controllata da Im.Co. si è ipotizzato, nel caso di liquidazione in bonis, uno sconto del 20% sul valore di perizia.

Ai fini della distribuzione del valore recuperato tra i creditori si è tenuto conto delle cause di prelazione, dei privilegi di legge (dipendenti e Amministrazione Finanziaria), nonché dei costi di procedura.

La stima dei tempi di recupero, differenziata in base alla situazione del debitore, ipotizza un orizzonte temporale coerente con i tempi della procedura. I crediti sono stati poi attualizzati tenuto conto di un tasso *free risk*, pari al rendimento dei titoli di Stato italiani a dieci anni, in quanto i parametri legati al rischio sono già esplicitamente considerati nello sconto applicato al valore recuperabile.

Altri elementi dell'attivo

La voce F.IV *altre attività*, pari a € 442.043 migliaia, comprende imposte anticipate per € 334.510 migliaia, di cui € 251.663 migliaia riguardano differenze temporanee fra valori contabili e valori fiscali di attività e passività ed € 82.847 migliaia benefici potenziali connessi a perdite fiscali rilevate da Milano Assicurazioni e dalle sue controllate che partecipano al consolidato fiscale del gruppo Fondiaria-Sai.

I benefici relativi alle perdite fiscali sono stati iscritti in quanto:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite, peraltro entro un periodo ragionevolmente breve;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Ricordiamo che a partire dall'esercizio 2011, per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 98/2011 all'art. 84 del TUIR, le perdite fiscali riportabili e non ancora scadute possono essere computate in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. In ogni caso è stata effettuata la verifica sulla possibilità di conseguire effettivamente i benefici connessi alle perdite fiscali sulla base del Piano Industriale 2012-2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, e della prevedibile evoluzione dell'andamento economico negli anni successivi.

Peraltro il beneficio connesso alle perdite rilevate dalle società controllate che partecipano al consolidato fiscale ha formato oggetto di accantonamento al Fondo Rischi. In base all'accordo sulle regole di applicazione del consolidato fiscale, tale beneficio compete infatti alla controllante Milano Assicurazioni solo per la parte non autonomamente utilizzabile dalle società controllate in funzione degli imponibili fiscali prodotti dalle stesse.

Il prelievo dal fondo rischi, con la conseguente rilevazione del beneficio economico, avverrà al manifestarsi della condizione sopra descritta.

Al riguardo si informa che, anche per tenere conto delle citate modifiche normative è stato aggiornato l'accordo recante le regole di funzionamento del consolidato fiscale, riconoscendo alle consolidate la facoltà, in considerazione della possibilità di riporto illimitato delle perdite fiscali, di optare per il riconoscimento immediato delle perdite fiscali trasferite nella misura del 12%, senza cioè attendere il conseguimento di un reddito imponibile di segno positivo.

Milano Assicurazioni è potenzialmente interessata dall'applicazione della nuova regola sia in qualità di consolidata (nei confronti della capogruppo consolidante Fondiaria-Sai) sia in qualità di sub-holding (nei confronti delle proprie controllate aderenti al consolidato fiscale di gruppo).

Il totale delle differenze temporanee deducibili prese in considerazione ammonta a € 908.448 migliaia, cui corrispondono imposte anticipate per il citato importo di € 251.663 migliaia, determinate separatamente per Ires e Irap secondo le aliquote fiscali applicabili.

Le differenze temporanee deducibili per le quali non si è proceduto al calcolo delle imposte anticipate ammontano a € 89.828 migliaia e sono relative a quota parte degli accantonamenti a fondi stanziati a fronte di costi di incerta deducibilità.

Fra le altre attività sono inoltre iscritti:

- il conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita, per € 36.412 migliaia;
- gli indennizzi pagati agli agenti cessati, in attesa di applicazione della rivalsa agli agenti subentranti, per € 12.777 migliaia.

Riserve tecniche diverse

L'importo di € 2.484 migliaia iscritto nella voce *C.I.3. Riserve tecniche diverse* dei rami danni rappresenta la riserva di senescenza del ramo malattie, destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

Le *riserve tecniche diverse* dei rami vita (voce *C.II.3*) comprendono:

- la riserva per spese future, pari a € 12.374 migliaia;
- altre riserve tecniche, per € 25 migliaia.

Fondi per rischi ed oneri

La voce E - *Fondi per rischi ed oneri*, pari a € 188.877 migliaia, comprende fondi per imposte per € 25.610 migliaia e altri accantonamenti per € 163.267 migliaia.

I fondi per imposte comprendono le imposte differite esistenti alla chiusura del periodo, pari a € 10.871 migliaia, e debiti verso l'Erario per IRAP, pari a € 14.739 migliaia.

Gli altri accantonamenti riguardano potenziali oneri futuri, anche derivanti da contenziosi in essere.

In particolare:

- € 17.245 migliaia sono stanziati a fronte di contenziosi riguardanti la rete agenziale;
- € 18.480 migliaia riguardano contenziosi di natura diversa;
- € 53.182 migliaia riguardano l'accantonamento del beneficio fiscale relativo alle perdite registrate dalle società controllate che aderiscono al consolidato fiscale di gruppo.
Il beneficio fiscale derivante a Milano Assicurazioni dall'utilizzo delle perdite fiscali delle società controllate incluse nel consolidato fiscale viene accantonato al fondo rischi, rendendone conseguentemente neutro l'impatto economico, in quanto, in base all'accordo sulle regole di applicazione del consolidato fiscale, tale beneficio compete alla controllante Milano Assicurazioni solo per la parte non autonomamente utilizzabile dalle società controllate.
Al riguardo si informa che, anche per tenere conto delle recenti modifiche normative è stato aggiornato l'accordo recante le regole di funzionamento del consolidato fiscale, riconoscendo alle consolidate la facoltà, in considerazione della possibilità di riporto illimitato delle perdite fiscali, di optare per il riconoscimento immediato delle perdite fiscali trasferite nella misura del 12%, senza cioè attendere il conseguimento di un reddito imponibile di segno positivo.
Il prelievo dal fondo rischi, con la conseguente rilevazione del beneficio economico, avverrà pertanto al manifestarsi della condizione sopra descritta.
- € 74.360 migliaia si riferiscono ad altri oneri potenziali e a spese da sostenere in futuro.

Debiti ed altre passività

La voce G.I - *debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta*, pari a € 12.950 migliaia, è così composta:

| | DANNI | VITA | Totale |
|--|---------------|------------|---------------|
| Debiti verso intermediari di assicurazione | 9.102 | 114 | 9.216 |
| Debiti verso Compagnie per rapporti di coassicurazione | 3.730 | - | 3.730 |
| Debiti verso Fondi di Garanzia a favore degli assicurati | 4 | - | 4 |
| TOTALE | 12.836 | 114 | 12.950 |

La voce G.V – debiti e prestiti diversi – pari a € 129.881 migliaia, comprende:

| | |
|--|----------------|
| Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 2.638 |
| Debiti per imposte sui premi incassati | 98 |
| Debiti per oneri tributari diversi | 25.522 |
| Debiti verso enti previdenziali | 4.545 |
| Debiti verso fornitori e società del gruppo Fondiaria-Sai per beni e servizi acquisiti | 85.122 |
| Debiti diversi | 11.956 |
| TOTALE | 129.881 |

La voce G.VII, *altre passività*, pari a € 166.863 migliaia, comprende, fra l'altro, gli stanziamenti per provvigioni su premi in corso di riscossione e le soprapprovvigioni di competenza del periodo, per un totale di € 38.429 migliaia, il conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita per € 36.412 migliaia, nonché € 29.485 migliaia iscritti a fronte di assegni emessi per pagamento di sinistri, non ancora incassati dai beneficiari alla data del 30 settembre.

Crediti e debiti esigibili oltre dodici mesi

Tutti i crediti ed i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione di quanto sotto specificato:

- la voce C.III.4 dell'attivo, *finanziamenti*, comprende € 19.758 migliaia di prestiti su polizze vita, generalmente connessi alla durata residua dei relativi contratti e comunque con facoltà di rimborso anticipato da parte degli assicurati.
- la voce E dell'attivo, *crediti*, comprende € 49.924 migliaia di crediti verso intermediari di assicurazione esigibili oltre un anno, essenzialmente connessi a trattamenti di fine mandato agenziale recuperabili per rivalsa. Di questi, € 25.387 migliaia sono esigibili oltre cinque anni.

Passività subordinate

La voce comprende:

- € 50 milioni, pari all'importo residuo del prestito subordinato erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca nel corso dell'esercizio 2006 per l'ammontare originario di € 150 milioni (€ 100 milioni furono rimborsati nel 2008). Tale finanziamento prevede un tasso di interesse pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 *basis points* ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dal 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione da parte di ISVAP.
- € 100 milioni relativi al finanziamento erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca nel 2008. Tale finanziamento ha natura ibrida e durata perpetua ed è pertanto computabile ai fini del margine di solvibilità fino al 50% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto. Il pagamento degli interessi avviene in via posticipata con cadenza semestrale ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno *spread* di 350 *basis points* per i primi 10 anni e, successivamente, di 450 *basis points*. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione, a partire dal decimo anno in poi.

Ai sensi della delibera Consob n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che le passività subordinate sopra citate sono assistite da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Con riferimento al finanziamento subordinato erogato nel 2006 (di cui residuano € 50 milioni nominali e riconducibile al contratto di finanziamento subordinato di € 300 milioni sottoscritto, il 22 giugno 2006, per metà da Fondiaria-SAI S.p.A. e per l'altra metà da Milano Assicurazioni S.p.A.), si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) del citato contratto prevede, quale obbligo generale, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e dell'attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni S.p.A. da parte di Fondiaria-SAI S.p.A..

Con riferimento al finanziamento di natura ibrida di € 100 milioni, la facoltà di conversione in azioni dell'Emittente prevista è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

- (i) il *downgrade* del *rating* Standard & Poor's (ovvero di altra agenzia cui l'Emittente si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al *rating* di Standard & Poor's) della società beneficiaria a "BBB-" o ad un grado inferiore;
- (ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall'art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall'art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni,

sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi, oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi, per Milano Assicurazioni, di porre in essere, nell'arco temporale di oltre due anni, misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si segnala che tale informativa è resa nonostante vi sia scarsa probabilità che si verifichino gli eventi contrattualmente previsti a tutela dei finanziatori.

Ricordiamo infine che l'elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di tutti gli altri debiti in capo alla compagnia prenditrice alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'ISVAP.

Operazioni di finanza derivata

L'operatività in finanza derivata avviene nel rispetto della delibera quadro del Consiglio di Amministrazione in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e strutturati. Si avvale degli strumenti di controllo e di monitoraggio, anche preventivi, esistenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale e atti a verificare sia la coerenza tra le operazioni effettuate e la strategia prefissata, sia l'efficacia delle operazioni di copertura nel rispetto dei limiti assunti.

Al 30 settembre 2012 risultano aperte le seguenti operazioni di finanza derivata:

- contratto di *Interest Rate Swap* per nominali Euro 50 milioni con la controparte HVB scadente il 14 luglio 2016. In base a tale contratto, Milano Assicurazioni corrisponde alla controparte un tasso fisso del 3,18% e riceve l'*Euribor* a 6 mesi.;
- contratto di *Interest Rate Swap* per nominali Euro 100 milioni con la controparte Mediobanca scadente il 14 luglio 2018. In base a tale contratto, Milano Assicurazioni corrisponde alla controparte un tasso fisso del 2,35% e riceve l'*Euribor* a 6 mesi;
- opzioni combinate (acquisto *put* – vendita *call*) su n. 6.459.144 azioni Unicredit, con prezzo *strike* medio pari a € 3,588;
- opzioni combinate (acquisto *put* – vendita *call*) su n. 9.411.014 azioni Generali, con prezzo *strike* medio pari a Euro 11,1443. Tali opzioni sono state oggetto nel periodo in esame di una svalutazione netta di Euro 1,1 milioni;
- opzioni *call* vendute su alcuni titoli azionari presenti nel portafoglio ad utilizzo non durevole della Compagnia con scadenza 21 dicembre 2012;
- contratto di *Spread Lock* fra *Bund* tedeschi e *Bonos* spagnoli per nominali Euro 5 milioni con scadenza 22 ottobre 2012.

Di seguito si riportano le principali operazioni di finanza derivata chiuse nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2012:

- chiusura anticipata di n. 5.186.238 opzioni combinate *put/call* su azioni Generali che, tenuto conto dello *strike* medio pari a Euro 11,9906, ha consentito di realizzare plusvalenze nette per Euro 7,2 milioni;
- chiusura anticipata di n. 4.045.817 opzioni combinate *put/call* su azioni Unicredit che, tenuto conto dello *strike* medio pari a Euro 6,6366, ha consentito di incassare € 15.426 migliaia. Considerato che le azioni Unicredit sono iscritte nel comparto degli investimenti ad utilizzo durevole, l'importo incassato non è stato iscritto come provento a conto economico ma è stato portato a riduzione del valore di carico delle azioni sottostanti. Ciò ha consentito di diminuire il valore di carico unitario delle n. 6.455.262 azioni Unicredit in portafoglio da Euro 5,52 a Euro 3,139;

- chiusura anticipata di n. 985.000 opzioni combinate put/call su azioni Mediobanca che, tenuto conto dello strike medio pari a Euro 4,8135, ha consentito di incassare € 1.451 migliaia. Considerato che le azioni Mediobanca sono iscritte nel comparto degli investimenti ad utilizzo durevole, l'importo incassato non è stato iscritto come provento a conto economico ma è stato portato a riduzione del valore di carico delle azioni sottostanti. Ciò ha consentito di diminuire il valore di carico unitario delle n. 3.077.700 azioni Mediobanca in portafoglio da Euro 8,004 a Euro 7,539;
- chiusura anticipata di n. 14.462.040 opzioni combinate put/call su azioni Banca Popolare di Milano che, tenuto conto dello strike medio pari a Euro 0,307, ha generato minusvalenze nette da realizzo per Euro 1,2 milioni.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Garanzie prestate

L'importo iscritto riguarda principalmente depositi bancari a garanzia di sinistri in contenzioso.

Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa

La voce comprende:

- le fidejussioni rilasciate dagli agenti in adempimento dei relativi mandati agenziali, iscritte per € 180.775 migliaia;
- le fidejussioni riguardanti il regime di indennizzo diretto dei sinistri R.C. Autoveicoli, pari a € 32.795 migliaia;
- le fidejussioni bancarie ricevute a garanzia del saldo del prezzo di vendita dell'immobile ubicato in Milano, Piazza Santa Maria Beltrade, ceduto nel corso del primo semestre a Carlyle Real Estate SGR, per € 39.400 migliaia;
- garanzie diverse per € 10.245 migliaia.

Impegni

La voce include:

- titoli da ricevere per € 84.961 migliaia, iscritti a fronte di operazioni stipulate negli ultimi giorni del terzo trimestre con regolamento successivo al 30 Settembre;
- titoli da consegnare per € 125.301 migliaia, iscritti a fronte di operazioni stipulate negli ultimi giorni del terzo trimestre con regolamento successivo al 30 Settembre;
- impegni riconducibili alle operazioni di acquisto di immobili in corso di costruzione (Milano, Via Confalonieri-Castilia (Lunetta dell'Isola) e Roma, Via Fiorentini, per € 30.975 migliaia;
- impegni finanziari riconducibili ai progetti immobiliari in corso di realizzazione in Milano area Garibaldi-Repubblica per € 47.788 migliaia, di cui € 43.906 migliaia riguardano il progetto nel quale è operativa la società collegata Garibaldi S.C.A. ed € 3.882 migliaia si riferiscono al progetto Immobiliare sviluppato dalla società collegata Isola S.C.A.;
- impegni ad emettere garanzie, riconducibili ai suddetti progetti immobiliari in corso di realizzazione in Milano area Garibaldi-Repubblica per € 22.100 migliaia;
- impegni di sottoscrizione di titoli obbligazionari Société Generale, per € 15.000 migliaia.

Altri conti d'ordine

Comprendono:

- i titoli di proprietà dell'impresa in deposito a custodia presso terzi, iscritti in adempimento del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008, per l'importo di € 7.549.559 migliaia;
- € 110.000 migliaia iscritti a fronte di operazioni di interest rate swap sui finanziamenti subordinati in essere;
- € 41.847 migliaia iscritti a fronte di plusvalenze relative a opzioni combinate acquisto *put* - vendita *call* stipulate su azioni detenute in portafoglio.

Parte D

Informazioni sul conto economico

Premi emessi

Forniamo di seguito il dettaglio dei premi contabilizzati, al netto delle cessioni in riassicurazione:

| | RAMI DANNI | RAMI VITA | TOTALE |
|---------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Lavoro diretto | 1.790.270 | 247.376 | 2.037.646 |
| Lavoro indiretto | 27.179 | 1 | 27.180 |
| TOTALE premi lordi | 1.817.449 | 247.377 | 2.064.826 |
| Lavoro ceduto | 57.808 | 6.155 | 63.963 |
| Lavoro retroceduto | 254 | - | 254 |
| TOTALE premi netti | 1.759.387 | 241.222 | 2.000.609 |

Per quanto concerne il dettaglio per ramo dei premi emessi del lavoro diretto, facciamo rinvio alla tabella inserita nella parte A della presente relazione, nel paragrafo dedicato all'andamento della gestione assicurativa.

Variatione della riserva premi

Il dettaglio della variazione di riserva premi dei rami danni, inclusa nella voce I.1 - *premi di competenza* - è il seguente:

| | Importo Lordo | Cessioni | Importo Netto |
|------------------|------------------|----------------|-----------------|
| Lavoro diretto | - 149.593 | -1.785 | - 147.808 |
| Lavoro indiretto | -329 | -1.879 | 1.550 |
| TOTALE | - 149.922 | - 3.664 | -146.258 |

Oneri relativi ai sinistri

Forniamo di seguito il dettaglio della voce I.4 del conto tecnico dei rami danni e della voce II.5 del conto tecnico dei rami vita:

| Rami danni | Importo Lordo | Cessioni | Importo Netto |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------|----------------------|
| Sinistri pagati | 1.553.303 | 24.446 | 1.528.857 |
| Variazione dei recuperi | - 22.707 | - | - 22.707 |
| Variazione della riserva sinistri | - 17.855 | 18.272 | - 36.127 |
| TOTALE | 1.512.741 | 42.718 | 1.470.023 |

| Rami vita | Importo Lordo | Cessioni | Importo Netto |
|------------------------------------|----------------------|-----------------|----------------------|
| Somme pagate | 550.542 | 10.580 | 539.962 |
| Variazione riserva somme da pagare | -10.274 | 1.224 | -11.498 |
| TOTALE | 540.268 | 11.804 | 528.464 |

Proventi ed oneri degli investimenti

Le tabelle seguenti evidenziano, rispettivamente, il dettaglio dei proventi e degli oneri da investimenti, separatamente per la gestione danni e la gestione vita:

| | RAMI DANNI | RAMI VITA | Totale |
|---|-------------------|------------------|----------------|
| Proventi derivanti da azioni e quote | 3.481 | 4.469 | 7.950 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | <i>124</i> | <i>-</i> | <i>124</i> |
| Proventi dei terreni e fabbricati | 12.052 | - | 12.052 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | <i>-</i> | <i>-</i> | <i>-</i> |
| Proventi degli altri investimenti | 76.869 | 111.119 | 187.988 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | <i>406</i> | <i>280</i> | <i>686</i> |
| TOTALE | 92.402 | 115.588 | 207.990 |
| Riprese di rettifiche di valore | 11.321 | 37.838 | 49.159 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | <i>1.237</i> | <i>4</i> | <i>1.241</i> |
| Profitti da realizzo di investimenti | 49.334 | 30.774 | 80.108 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | <i>-</i> | <i>-</i> | <i>-</i> |
| TOTALE PROVENTI | 153.057 | 184.200 | 337.257 |

| | RAMI DANNI | RAMI VITA | Totale |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Oneri inerenti azioni e quote | 197 | 311 | 508 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | - | - | - |
| Oneri inerenti terreni e fabbricati | 7.089 | - | 4.743 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | - | - | - |
| Oneri degli altri investimenti | 10.897 | 4.096 | 9.892 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | - | - | - |
| Totale | 18.183 | 4.407 | 22.590 |
| Rettifiche di valore | 37.373 | 11.486 | 48.859 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | 16.333 | 3.127 | 19.460 |
| Oneri sul realizzo di investimenti | 9.611 | 4.222 | 13.833 |
| <i>di cui provenienti da imprese del Gruppo</i> | 4.633 | 568 | - |
| TOTALE ONERI | 65.167 | 20.115 | 85.282 |

Le riprese di valore nette di **investimenti finanziari classificati nel comparto ad utilizzo non durevole**, effettuate sulla base delle quotazioni di fine settembre, ammontano a € 18.868 migliaia. Tale importo è costituito da € 35.602 migliaia di riprese di valore su titoli obbligazionari, € 15.618 migliaia di rettifiche di valore su titoli azionari e quote di OICR e € 1.116 migliaia di rettifiche di valore su opzioni.

Le rettifiche di valore nette relative a **investimenti finanziari classificati nel comparto ad utilizzo durevole** ammontano a € 18.485 migliaia e comprendono la ripresa di valore di € 875 migliaia sull'obbligazione "Bony Lux Unicredit" e le rettifiche di valore di € 19.360 migliaia effettuate per il recepimento delle perdite registrate nel periodo da società controllate e collegate, come risulta dalla tabella seguente:

| | |
|------------------------------|---------------|
| Atahotels | 6.858 |
| Dialogo Assicurazioni | 3.581 |
| Gruppo Fondiaria Sai Servizi | 1.754 |
| Immobiliare Lombarda | 698 |
| Liguria Assicurazioni | 5.596 |
| Sogeint | 100 |
| Valore immobiliare | 773 |
| TOTALE | 19.360 |

La voce rettifiche di valore comprende inoltre le quote di ammortamento degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa, pari a € 84 migliaia.

Altri proventi ed altri oneri

Il saldo netto, pari a € 91.531 migliaia di oneri, è così costituito:

| | Proventi | Oneri | Netto |
|---|---------------|----------------|----------------|
| Interessi su crediti e debiti | 4.150 | 5.410 | - 1.260 |
| Proventi ed oneri amministrativi c/terzi | 70.184 | 70.184 | - |
| Perdite su crediti | - | 72.537 | - 72.537 |
| Prelievi ed accantonamenti fondi rischi e oneri | 16.690 | 15.046 | 1.644 |
| Quote di ammortamento attivi immateriali | - | 10.852 | -10.852 |
| Differenze cambi | 1.341 | 160 | 1.181 |
| Altri proventi/oneri | 330 | 10.037 | - 9.707 |
| TOTALE | 92.695 | 184.226 | -91.531 |

Gli **interessi su crediti** comprendono interessi su depositi bancari per € 2.894 migliaia e interessi su crediti diversi per € 1.256 migliaia.

Gli **interessi su debiti** comprendono principalmente (€ 4.872 migliaia) gli oneri relativi ai prestiti subordinati in essere, già descritti nella parte C della presente relazione, al capitolo dedicato alle Passività subordinate.

I **proventi e gli oneri amministrativi per conto terzi** riguardano gli addebiti alla società consortile “Gruppo Fondiaria-Sai Servizi” a fronte del distacco di personale dipendente che appartiene a strutture organizzative unificate a livello di gruppo.

Come già commentato in precedenza, **le perdite su crediti** riguardano, per € 61.590 migliaia, gli acconti versati in relazione alle operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura a suo tempo stipulate con Im.Co. e Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero, società controllata dalla stessa Im.Co.

Anche in questa sede si ricorda infatti che, in data 14 giugno 2012, la Seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano ha emesso sentenza dichiarativa di fallimento nei confronti di Im.Co. e Sinergia.

A seguito della sentenza di fallimento la stima del valore di realizzo dei crediti, effettuata da un esperto indipendente, è stata calcolata ipotizzando due aste competitive con abbattimenti di circa il 36% del valore di perizia. Per Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero, società controllata da Im.Co. si è ipotizzato, nel caso di liquidazione in bonis, uno sconto del 20% sul valore di perizia.

Ai fini della distribuzione del valore recuperato tra i creditori si è tenuto conto delle cause di prelazione, dei privilegi di legge (dipendenti e Amministrazione Finanziaria), nonché dei costi di procedura.

La stima dei tempi di recupero, differenziata in base alla situazione del debitore, ipotizza un orizzonte temporale coerente con le caratteristiche della procedura. I crediti sono stati poi attualizzati tenuto conto di un tasso *free risk*, pari al rendimento dei titoli di Stato italiani a dieci anni, in quanto i parametri legati al rischio sono già esplicitamente considerati nello sconto applicato al valore recuperabile.

Le **quote di ammortamento** di attivi immateriali comprendono:

- € 8.539 migliaia di quote relative ad avviamenti iscritti all'attivo; per ulteriori dettagli su tale componente rinviamo ai commenti contenuti nella parte C della presente relazione, dedicata alle informazioni sullo stato patrimoniale;
- € 2.207 migliaia di quote riguardanti gli oneri relativi all'aumento del capitale sociale di Milano Assicurazioni effettuato nel corso dell'esercizio 2011, ammortizzati sulla base di un arco temporale di 5 anni;
- € 106 migliaia di quote di ammortamento su attivi immateriali diversi.

I **proventi e oneri per differenze cambi** riguardano essenzialmente le differenze fra i cambi di fine settembre e quelli di inizio esercizio rilevate in relazione alle poste in valuta estera.

Proventi ed oneri straordinari

La tabella evidenzia le principali componenti degli oneri e dei proventi straordinari, iscritti nel conto non tecnico:

| | Proventi Straordinari | Oneri Straordinari | Proventi Netti |
|--|--------------------------|-----------------------|-------------------|
| Plus/Minus da negoziazione azioni e quote | - | -7.846 | -7.846 |
| Plus/Minus da negoziazione quote di O.I.C.R. | - | -198 | -198 |
| Plus/Minus da negoziazione obbligazioni | 20.022 | -3.404 | 16.618 |
| Plus/Minus da realizzo su immobili | 8.796 | -4 | 8.792 |
| Altri proventi e oneri straordinari | 5.259 | -2.916 | 2.343 |
| TOTALE | 34.077 | -14.368 | 19.709 |

Le **minusvalenze da negoziazione di azioni e quote** derivano principalmente dalla perdita derivante dalla vendita dei diritti di opzione relativi all'aumento di capitale Unicredit.

Le **plusvalenze su titoli obbligazionari** derivano principalmente da cessioni effettuate per rimodulare la duration di alcune gestioni vita alla luce degli attuali andamenti di mercato.

Le **plusvalenze da realizzo su immobili** si riferiscono, per € 6,6 milioni, all'immobile ad uso uffici situato in Milano Piazza S. Maria Beltrade, ceduto a fine giugno a Carlyle Real Estate SGR S.p.A. al prezzo di € 63 milioni. Al momento del rogito sono stati incassati € 25 milioni. La restante parte del prezzo, aumentata di interessi, è oggetto di un piano di versamenti suddiviso nel triennio 2012-2014 a fronte del quale sono state rilasciate, per conto dell'acquirente, garanzie fidejussorie.

Gli **altri proventi straordinari** comprendono la ripresa di valore effettuata per allineare il valore di carico delle azioni proprie in portafoglio ai prezzi di borsa di fine settembre, pari a € 752 migliaia.

Gli **altri oneri straordinari** comprendono gli oneri connessi alla liquidazione dei sinistri e sopravvenienze passive.

Imposte sul risultato di periodo

La composizione della voce imposte è la seguente:

| | |
|-------------------------------------|--------|
| Imposte correnti | 22.685 |
| Variazione delle imposte anticipate | 25.467 |
| Variazione delle imposte differite | -1.771 |

| | |
|------------------------------|---------------|
| IMPOSTE DI COMPETENZA | 46.381 |
|------------------------------|---------------|

Le imposte di competenza del periodo ammontano a € 46.381 migliaia per effetto di imposte correnti per € 22.685 migliaia e di imposte differite nette negative per € 23.696 migliaia.

Le imposte correnti sono rappresentate dall'IRAP e dall'IRES applicata al 20% dell'imponibile fiscale. Il restante 80% dell'imponibile è stato compensato con le perdite fiscali esistenti.

Parte E

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Nell'allegato n. 1 alla presente relazione figura l'elenco delle Società partecipate con l'indicazione del capitale sociale di ognuna, del valore di carico e della quota di partecipazione posseduta.

Di seguito si riepilogano i rapporti significativi con parti correlate, così come definite dalla Delibera Consob n 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n 17389 del 23 giugno 2010 con cui è stato adottato il "Regolamento recante disposizione in materia di parti correlate" ai sensi dell'art 2391 bis del C.C. nonché degli artt. 113 ter, 114, 115 e 154 ter del D. Lgs. 58/98.

| | Attivo | Passivo | Ricavi | Costi |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Società Controllanti | | | | |
| Fondiarìa-Sai S.p.A. | 146.978 | 42.012 | 12.958 | 17.002 |
| UGF Unipol Gruppo Finanziario | 4.598 | - | 66 | - |
| Premafin | - | - | 1 | - |
| Società Controllate | | | | |
| Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. | 27 | 10.837 | 12.875 | 10.677 |
| Dialogo Assicurazioni S.p.A. | 25 | 13.398 | 11.908 | 11.668 |
| Sogeint S.r.l. | 2.905 | - | 23 | 1.460 |
| Liguria Assicurazioni S.p.A. | 2.232 | 160 | 1.661 | 159 |
| Altre società controllate | 607 | 568 | 41 | 2.537 |
| Società Consociate | 377.786 | 115.359 | 129.447 | 198.006 |
| Società Collegate | 90.212 | - | 19 | 1 |
| Altre partecipate | 1.388 | - | 1 | 24 |
| Altre parti correlate | 166.818 | 1.633 | 8.190 | 67.788 |

Per quanto riguarda le imprese del Gruppo si tratta principalmente di:

- rapporti connessi ad attività di riassicurazione, tutti avvenuti a prezzi di mercato;
- oneri, proventi e conseguenti rapporti di credito/debito riconducibili all'attribuzione alle società del Gruppo Fondiarìa-Sai del costo dei servizi unificati;
- rapporti di credito/debito derivanti dalla partecipazione da parte di Milano Assicurazioni al consolidato fiscale del Gruppo Fondiarìa-Sai.

Precisiamo inoltre che, nei conti d'ordine, la voce II – garanzie ricevute – include € 145,9 milioni relativi a polizze fidejussorie della controllante Fondiaria-Sai, rilasciate a garanzia degli impegni delle reti agenziali della Compagnia.

Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato. Gli importi a credito iscritti tra le attività non sono assistiti da garanzia e saranno regolati per contanti.

Le attività relative ad altre parti correlate comprendono principalmente € 78 milioni di titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo Unicredit e € 78,4 milioni di crediti verso società gruppo Im.Co-Sinergia derivanti dai versamenti effettuati a dette società da Milano Assicurazioni in relazione a due operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura stipulate in esercizi precedenti.

Le citate operazioni immobiliari hanno formato oggetto di commento nei precedenti bilanci e nella reportistica infrannuale. Si ricorda comunque in questa sede che:

- nell'esercizio 2003 Milano Assicurazioni effettuò un'operazione immobiliare che prevedeva la cessione alla Società Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero di un'area edificabile situata a Roma in via Fiorentini e l'acquisto dalla stessa del complesso immobiliare da realizzarsi sull'area in questione al prezzo di € 110 milioni, tenuto conto dell'atto integrativo stipulato nel corso del 2009.
Per tale operazione, Milano Assicurazioni ha versato ad Avvenimenti e sviluppo Alberghiero acconti per un importo complessivo di circa € 102 milioni. I pagamenti risalgono tutti a precedenti esercizi in quanto già da tempo i lavori sono sospesi in attesa della stipula di una nuova Convenzione con il Comune di Roma in sostituzione della Convenzione dell'8 agosto 2000;
- nell'esercizio 2005 Milano Assicurazioni effettuò una operazione analoga, che prevedeva la cessione alla società Im.Co. del terreno situato a Milano in Via Confalonieri - Via de Castillia (Lunetta dell'Isola) e l'acquisto dalla stessa Im.Co. di un immobile adibito ad uso terziario da costruire sul citato terreno, al prezzo complessivo di € 99,1 milioni, tenuto conto dell'atto integrativo stipulato nel corso del 2011. Gli acconti complessivamente contabilizzati da Milano Assicurazioni per tale operazione ammontano a € 77,4 milioni, di cui € 7 milioni versati nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2012;
- nel bilancio 2011 tali operazioni, classificate nella voce Terreni e fabbricati, sono state oggetto di rettifiche di valore effettuate in base a valutazioni aggiornate dei cespiti in corso di realizzazione redatte da esperti indipendenti. In particolare il valore di carico dell'iniziativa di Roma, Via Fiorentini è stato ridotto di € 29,9 milioni mentre la rettifica operata per l'operazione riguardante l'area posta in Milano, Via Confalonieri – Via De Castillia è stata pari a € 12,6 milioni.

Ciò premesso, si riferisce che:

- nel corso del corrente esercizio, le suddette parti correlate hanno chiesto il pagamento di ulteriori somme a fronte di presunte varianti ai piani originari. Si è ritenuto che tali richieste non fossero fondate, e sono state pertanto al momento rigettate;
- in data 14 giugno 2012 la seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano ha emesso nei confronti di Im.Co. e Sinergia una sentenza dichiarativa di fallimento. A seguito di tale sentenza il valore di carico di tali iniziative immobiliari, che fino al bilancio 2011 era iscritto alla voce *Terreni e fabbricati* è stato stornato e rilevato alla voce *Altri Crediti*. Le citate operazioni prevedevano infatti che Milano Assicurazioni sarebbe divenuta proprietaria di tali immobili solo una volta che questi fossero stati ultimati e collaudati e i contratti non erano assistiti da specifiche garanzie. La dichiarazione di fallimento espone quindi la compagnia al rischio di perdere il diritto alla consegna degli immobili in corso di realizzazione, rimanendo creditrice delle somme versate a titolo di acconto.

A seguito del fallimento, la valutazione dei crediti, effettuata da un esperto indipendente, ha comportato una rettifica di € 61,6 milioni a carico del conto economico (di cui € 20,8 milioni in relazione ad Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero ed € 40,8 milioni in relazione a Im.Co.).

Per effetto di tale rettifica i crediti verso le citate società sono iscritti, come detto, per l'importo di € 78,4 milioni (di cui € 52,9 milioni verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero e € 25,5 milioni verso Im.Co.) a fronte di un valore originario di circa € 179 milioni.

Ammontare prevedibile dei margini di solvibilità

In base agli andamenti economici registrati al 30 settembre ed alla prevedibile evoluzione della gestione tecnica, è stimabile che la situazione dei margini di solvibilità alla chiusura del periodo possa assumere i seguenti ordini di grandezza:

| | RAMI DANNI | RAMI VITA | Totale <i>(milioni di euro)</i> |
|------------------------------|-------------------|------------------|---|
| Margine da costituire | 550 | 147 | 697 |
| Elementi costitutivi (*) | 685 | 484 | 1.169 |
| Eccedenza | 135 | 337 | 472 |
| Rapporto di copertura | 124,6% | 329,3% | 167,7% |

(*) incluso il risultato

Copertura delle riserve tecniche

Al 30 settembre 2012 l'ammontare delle riserve tecniche da coprire ammonta ad Euro 4.922.906 migliaia nei rami danni e ad Euro 3.178.201 migliaia nei rami vita. Gli attivi destinati a copertura delle riserve dei rami vita sono interamente rappresentati da strumenti finanziari. Nei rami danni la copertura è effettuata tramite strumenti finanziari per € 4,3 miliardi circa e crediti destinabili a copertura in base alla normativa in materia per la parte residua.

Bologna, 20 Dicembre 2012

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario al 30 settembre 2012**FONTI DI FINANZIAMENTO***(in migliaia di Euro)*

| | 30/09/2012 | 30/09/2011 |
|---|-----------------|-----------------|
| Risultato del periodo | 70.683 | -384.277 |
| Rettifiche per partite che hanno influito sull'utile, ma che non hanno effetto sulla liquidità': | | |
| - Aumento/decremento netto delle riserve | | |
| riserva premi e altre riserve tecniche rami danni | -146.803 | -107.326 |
| riserve sinistri rami danni | -33.682 | 114.550 |
| riserve tecniche dei rami Vita | -243.595 | -190.841 |
| | -424.080 | -183.617 |
| - Ammortamenti del periodo | 11.349 | 15.092 |
| - Incremento / decremento fondi per rischi e oneri | | |
| fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | - | - |
| fondi per imposte | 12.967 | -21.863 |
| altri accantonamenti | -1.644 | -6.921 |
| | 11.323 | -28.784 |
| - Rettifiche nette di valore e adeguamento cambi titoli e partecipazioni | -7.100 | 394.325 |
| Variazione dei depositi ricevuti dai riassicuratori | 11.661 | 5.043 |
| Variazione dei crediti / debiti e attività / passività diverse | | |
| crediti verso assicurati per premi | 91.025 | 105.625 |
| crediti verso intermediari di assicurazione | 110.372 | 78.011 |
| crediti verso compagnie di riassicurazione | 16.226 | 28.265 |
| crediti diversi | -11.146 | 29.102 |
| attività diverse | 63.350 | -60.455 |
| | 269.827 | 180.548 |
| Variazione dei debiti finanziari | 1.049 | 5.292 |
| Variazione delle passività subordinate | - | - |
| Variazioni di Patrimonio Netto | - | 349.755 |
| TOTALE | -55.288 | 353.377 |

IMPIEGHI DI LIQUIDITA'

(in migliaia di Euro)

| | 30/09/2012 | 30/09/2011 |
|--|-----------------|----------------|
| Investimenti | | |
| Terreni e fabbricati | -57.253 | 8.722 |
| Azioni e quote di imprese del gruppo | 65.854 | -94.863 |
| Obbligazioni emesse da imprese del gruppo | 13.456 | 9.722 |
| Finanziamenti ad imprese del gruppo | - | - |
| Investimenti azionari e quote di minoranza | -56.014 | 28.193 |
| Quote di fondi comuni di investimento | -20.483 | -19.889 |
| Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso | 165.275 | 489.208 |
| Finanziamenti a terzi | -1.539 | -2.520 |
| Depositi presso enti creditizi | 8.000 | - |
| Investimenti finanziari diversi | -1.078 | 4.856 |
| Depositi presso imprese cedenti | -10 | 423.293 |
| Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | -32.150 | -26.628 |
| Attivi materiali, scorte e costi pluriennali | -50 | 15.006 |
| Dividendi distribuiti | - | - |
| Variazione disponibilità liquide | -139.296 | -58.294 |
| TOTALE | -55.288 | 353.377 |
| Conti bancari alla chiusura del periodo | 271.932 | 151.220 |
| Conti bancari alla chiusura dell'esercizio precedente | 411.228 | 209.514 |
| Variazione disponibilità liquide | -139.296 | -58.294 |

ALLEGATI

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti ai primi nove mesi dell'anno 2012

| N. ord. | Tipo (1) | Quot. o non quot. (2) | Attività svolta (3) | Denominazione e sede sociale | Valuta | Capitale sociale | | (6) D/V | Valore (5) | | | Quota posseduta (7) | |
|---------|----------|-----------------------|---------------------|--|--------|------------------|---------------|---------|------------|-------------|----------|---------------------|--|
| | | | | | | Importo (4) | Numero azioni | | Diretta % | Indiretta % | Totale % | | |
| 1 | E | NQ | 3 | BANCAPULIA S.p.A. ORD. - SAN SEVERO (FG) Via T. Solis 40 | Euro | 17.000.000 | 17.000.000 | D | 155 | 0,18 | 0,18 | 0,18 | |
| 1 | E | NQ | 3 | BANCAPULIA S.p.A. PRIV. - SAN SEVERO (FG) Via T. Solis 40 | Euro | 2.700.000 | 2.700.000 | D | 28 | 0,22 | 0,22 | 0,22 | |
| 3 | B | NQ | 1 | DIALOGO ASS.NI S.p.A. - MILANO Via Senigallia 18/2 | Euro | 8.831.774 | 8.831.774 | D | 8.005 | 99,85 | 99,85 | 99,85 | |
| 9 | C | NQ | 9 | SERVICE GRUPPO FONDARIA-SAI S.r.l. - FIRENZE Via L. il Magnifico 1 | Euro | 104.000 | 200.000 | D | 227 | 30,00 | 30,00 | 30,00 | |
| 15 | C | NQ | 4 | NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. - FIRENZE Via L. il Magnifico 1 | Euro | 26.000.000 | 50.000.000 | D | 3.928 | 3,12 | 3,12 | 3,12 | |
| 19 | B | NQ | 1 | SYSTEMA COMPAGNIA DI ASS.NI S.p.A. MILANO Via Senigallia 18/2 | Euro | 5.164.600 | 10.000.000 | D | 5.187 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | |
| 20 | C | NQ | 9 | GRUPPO FONDARIA-SAI SERVIZI Srl - MILANO Via Senigallia 18/2 | Euro | 5.200.000 | 10.000.000 | D | 10.176 | 28,85 | 0,42 | 29,27 | |
| 20 | C | NQ | 9 | GRUPPO FONDARIA-SAI SERVIZI Srl - MILANO Via Senigallia 18/2 | Euro | 5.200.000 | 10.000.000 | V | 1.892 | 5,36 | 5,36 | 5,36 | |
| 21 | E | NQ | 1 | COMP.TIRRENA DI ASS.NI (in liquid) .MILANO | Euro | 17.850.000 | 35.000.000 | D | 0 | 11,14 | 11,14 | 11,14 | |
| 22 | A | Q | 1 | FONDARIA SAI - TORINO - Corso Galileo Galilei, 12 | Euro | 1.194.572.973 | 1.243.605.430 | D | 96 | 0,01 | 0,01 | 0,01 | |
| 22 | A | Q | 1 | FONDARIA SAI - TORINO - Corso Galileo Galilei, 12 | Euro | 1.194.572.973 | 1.243.605.430 | V | 11 | 0,43 | 0,43 | 0,43 | |
| 23 | A | Q | 2 | PREMAFIN HDP S.p.A. - ROMA Via Guido d'Arezzo 2 | Euro | 480.982.831 | 2.151.580.097 | D | 1.518 | 0,004 | 0,004 | 0,004 | |
| 53 | A | Q | 1 | UNIPOL S.p.A. - BOLOGNA Via Stalingrado 45 | Euro | 3.365.292.295 | 717.473.484 | V | 31 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | |
| 30 | B | NQ | 9 | SOGEINT S.r.l. - MILANO Via Senigallia 18/2 | Euro | 100.000 | 1 | D | 4.900 | 6,80 | 6,80 | 6,80 | |
| 32 | C | NQ | 9 | SAIAGRICOLA - TORINO Via Carlo Marengo 25 | Euro | 66.000.000 | 66.000.000 | D | 99 | 10,98 | 10,98 | 11,29 | |
| 34 | E | NQ | 9 | UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.r.l. - MILANO Corso Sempione 39 | Euro | 510.000 | 1.000.000 | D | 1.200 | 29,00 | 29,00 | 29,00 | |
| 36 | C | NQ | 6 | SAIINVESTIMENTI S.G.R. S.p.A. TORINO - Via Marengo 25 | Euro | 3.913.588 | 3.913.588 | D | 660 | 32,00 | 32,00 | 32,00 | |
| 38 | D | NQ | 4 | GARIBALDI S.C.A. - LUSSEMBURGO - MUNSBAACH Parc d'Activité Syrdall 5 | Euro | 31.000 | 31.000 | D | 7.666 | 35,83 | 35,83 | 35,83 | |
| 39 | C | NQ | 4 | IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A. - MILANO Via Fabio Filzi 25 | Euro | 24.493.509 | 144.079.468 | D | 27.219 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | |
| 42 | B | NQ | 4 | CAMPO CARLO MAGNO SPA - TRENTO Via Brennero 260/h | Euro | 15.964.576 | 18.622.400 | D | 80.852 | 49,99 | 49,99 | 49,99 | |
| 46 | B | NQ | 1 | LIGURIA SOC. DI ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO Via Milano 2 | Euro | 36.800.000 | 36.800.000 | D | 80.852 | 49,98 | 49,98 | 49,98 | |
| 46 | B | NQ | 1 | LIGURIA SOC. DI ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO Via Milano 2 | Euro | 36.800.000 | 36.800.000 | V | 605 | 26,55 | 26,55 | 26,55 | |
| 47 | B | NQ | 9 | PRONTO ASSISTANCE SERVIZI - TORINO Via Marengo 25 | Euro | 516.000 | 516.000 | D | 583 | 50,00 | 50,00 | 50,00 | |
| 49 | D | NQ | 4 | VALORE IMMOBILIARE - MILANO Via Meravigli 2 | Euro | 10.000 | 10.000 | D | 1.335 | 49,00 | 49,00 | 49,00 | |
| 50 | C | NQ | 9 | ATAHOTELS - MILANO Via Fabio Filzi 25 | Euro | 15.000.000 | 15.000.000 | D | 1.598 | 29,56 | 29,56 | 29,56 | |
| 51 | D | NQ | 2 | ISOLA (EX HEDF ISOLA) - LUSSEMBURGO | Euro | 31.000 | 31.000 | D | 281.437 | 68,90 | 68,90 | 68,90 | |
| 52 | B | NQ | 4 | IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI - MILANO | Euro | 20.000 | 20.000 | D | 114.953 | 31,10 | 31,10 | 31,10 | |
| 52 | B | NQ | 4 | IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI - MILANO | Euro | 20.000 | 20.000 | V | | | | | |

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria

(2) Indicare Q per i titoli negoziati

- in mercati regolamentati
- e NQ per gli altri

(6) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alta partecipazione anche se frazionata deve comunque essere

assegnato lo stesso numero d'ordine

(7) Indicare la quota complessivamente posseduta

(4) Importi in valuta originaria

(5) Valore riportato nella relazione trimestrale

IMPRESA: MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Codice impresa **0 2 6**

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti ai primi nove mesi dell'anno **2012**

(Importi in migliaia di euro)

| | | Azioni e quote C.II.1 | Obbligazioni C.II.2 | Finanziamenti C.II.3 |
|--|---|--------------------------|------------------------|-------------------------|
| Esistenze iniziali | + | 1 406.440 | 21 97.719 | 41 0 |
| Incrementi nel periodo: | + | 2 57.525 | 22 12.493 | 42 0 |
| per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni | | 3 57.150 | 23 11.631 | 43 |
| riprese di valore | | 4 375 | 24 862 | 44 |
| rivalutazioni | | 5 | | |
| altre variazioni | | 6 | | 46 |
| Decrementi nel periodo: | - | 7 26.490 | 27 0 | 47 0 |
| per: vendite o rimborsi | | 8 4.750 | 28 | 48 0 |
| svalutazioni | | 9 16.332 | 29 | 49 |
| altre variazioni | | 10 5.408 | 30 | 50 0 |
| Totale | | 11 437.475 | 31 110.212 | 51 0 |
| Valore corrente | | 12 437.475 | 32 110.221 | 52 0 |
| Rivalutazioni totali | | 13 | 33 | 53 0 |
| Svalutazioni totali | | 14 448.281 | 34 | 54 |

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

IMPRESA: MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Codice impresa **0 2 6**

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti ai primi nove mesi dell'anno **2012**

(Importi in migliaia di euro)

| | | Azioni e quote C.II.1 | Obbligazioni C.II.2 | Finanziamenti C.II.3 |
|--|---|--------------------------|------------------------|-------------------------|
| Esistenze iniziali | + | 1 181.604 | 21 1.485 | 41 |
| Incrementi nel periodo: | + | 2 28.521 | 22 4671 | 42 |
| per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni | | 3 28.521 | 23 4600 | 43 |
| riprese di valore | | 4 | 24 3 | 44 |
| rivalutazioni | | 5 | | |
| altre variazioni | | 6 | 26 68 | 46 |
| Decrementi nel periodo: | - | 7 12.387 | 27 6 | 47 |
| per: vendite o rimborsi | | 8 8.644 | 28 6 | 48 |
| svalutazioni | | 9 3.128 | 29 | 49 |
| altre variazioni | | 10 615 | 30 | 50 |
| Totale | | 11 197.738 | 31 6.150 | 51 |
| Valore corrente | | 12 197.738 | 32 4.847 | 52 |
| Rivalutazioni totali | | 13 | 33 1 | 53 |
| Svalutazioni totali | | 14 80.773 | 34 | 54 |

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5)

2012

Dati riferiti ai primi nove mesi dell'anno

I - Gestione danni

(Importi in migliaia di euro)

| | Portafoglio a utilizzo durevole | | | Portafoglio a utilizzo non durevole | | | Totale | |
|--|---------------------------------|-----------------|------------|-------------------------------------|-----------------|------------|-----------------|--|
| | Valore (1) | Valore corrente | Valore (1) | Valore (1) | Valore corrente | Valore (1) | Valore corrente | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | | | | | | | | |
| a) azioni quotate | 39.983 | 40.974 | 108.809 | 108.809 | 108.809 | 148.792 | 149.783 | |
| b) azioni non quotate | 38.062 | 39.053 | 108.809 | 108.809 | 108.809 | 146.871 | 147.862 | |
| c) quote | 157 | 157 | | | | 157 | 157 | |
| c) quote | 1.764 | 1.764 | | | | 1.764 | 1.764 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | | 420.430 | 420.430 | 430.597 | 430.430 | 430.597 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 1.608.594 | 1.608.116 | 1.365.928 | 1.376.826 | 1.376.826 | 2.974.522 | 2.984.942 | |
| a1) titoli di Stato quotati | 1.457.210 | 1.454.525 | 1.256.524 | 1.266.667 | 1.266.667 | 2.713.734 | 2.721.192 | |
| a2) altri titoli quotati | 132.038 | 134.236 | 109.383 | 110.138 | 110.138 | 241.421 | 244.374 | |
| b1) titoli di Stato non quotati | | | | | | | | |
| b2) altri titoli non quotati | 10.436 | 10.445 | 21 | 21 | 21 | 10.457 | 10.466 | |
| c) obbligazioni convertibili | 8.910 | 8.910 | | | | 8.910 | 8.910 | |
| 5. Altri | | | 8.000 | 8.000 | 8.000 | 8.000 | 8.000 | |

II - Gestione vita

| | Portafoglio a utilizzo durevole | | | Portafoglio a utilizzo non durevole | | | Totale | |
|--|---------------------------------|-----------------|------------|-------------------------------------|-----------------|------------|-----------------|--|
| | Valore (1) | Valore corrente | Valore (1) | Valore (1) | Valore corrente | Valore (1) | Valore corrente | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | | | | | | | | |
| a) azioni quotate | 23.220 | 12.967 | 95.434 | 95.469 | 95.469 | 118.654 | 108.436 | |
| b) azioni non quotate | 23.204 | 12.951 | 95.434 | 95.469 | 95.469 | 118.638 | 108.420 | |
| c) quote | 9 | 9 | | | | 9 | 9 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | | 119.020 | 119.020 | 127.214 | 119.020 | 127.214 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 1.907.963 | 1.876.642 | 1.344.803 | 1.363.096 | 1.363.096 | 3.042.766 | 3.041.738 | |
| a1) titoli di Stato quotati | 1.437.184 | 1.405.998 | 767.908 | 777.528 | 777.528 | 2.205.092 | 2.183.526 | |
| a2) altri titoli quotati | 445.322 | 445.746 | 363.603 | 384.203 | 384.203 | 810.971 | 829.951 | |
| b1) titoli di Stato non quotati | 7.083 | 8.594 | 131 | 136 | 136 | 7.214 | 8.730 | |
| b2) altri titoli non quotati | 8.304 | 8.304 | | | | 8.304 | 8.304 | |
| c) obbligazioni convertibili | | | 1.159 | 1.227 | 1.227 | 1.163 | 1.151 | |
| 5. Altri | | | 352 | 352 | 352 | 352 | 352 | |

(1) valore riportato nella relazione trimestrale

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58

Il sottoscritto Massimo DALFELLI, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Milano Assicurazioni S.p.A.

DICHIARA

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Milano Assicurazioni S.p.A., redatto agli effetti dell'art. 2501-quater del C.C., corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 20 dicembre 2012

*Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari
Dott. Massimo Dalfelli*
